

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO AI PROCESSI DI ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E GESTIONE DEL PR FESR SICILIA 2021-2027, NONCHÉ ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VERIFICA DELLE OPERAZIONI POSTE IN ESSERE IN ATTUAZIONE DEL MEDESIMO

LOTTO 1 CUP: *G74F24000200006*

LOTTO 2 CUP: *G74F24000210006*

Sommario

1. PREMESSA	3
2. AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE, RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONI IN LOTTI.....	6
4. OGGETTO DEI SERVIZI RICHIESTI E QUADRO FUNZIONALE DI RIFERIMENTO	8
4.1. LE FUNZIONI DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE NEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2027	8
4.2. IL SISTEMA DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE	9
5. CONTENUTO SPECIFICO DEI SERVIZI RICHIESTI.....	9
5.1. CONTENUTO SPECIFICO DEL SERVIZIO RICHIESTO PER CIASCUN LOTTO	10
6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI E RISORSE DEI GRUPPI DI LAVORO.....	14
6.1. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	14
6.2. PROFILI PROFESSIONALI	15
6.3. COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO DI CIASCUN LOTTO	18
7. DURATA DEL CONTRATTO E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	21
8. MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI, CORRISPETTIVI UNITARI MASSIMI E IMPORTO A BASE D'ASTA	22
8.1. FABBISOGNO DI SUPPORTO E IMPORTO A BASE D'ASTA PER CIASCUN LOTTO	23
8.1.1. DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO.....	24
8.1.2. TARIFFE UNITARIE PER GIORNATA/LAVORO E CORRISPETTIVO D'APPALTO	24
9. OPZIONI IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE.....	27
9.1 OPZIONI LOTTO 1.....	27
9.2 OPZIONI LOTTO 2.....	27
10. SUBAPPALTO	28
11. MODIFICHE DEL CONTRATTO DI APPALTO E REVISIONE DEI PREZZI	29
12. MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO.....	29
13. VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO	31
14. OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO E CONFLITTI DI INTERESSE	32
15. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	33
16. INADEMPIMENTI E PENALI	34
17. RISOLUZIONE E RECESSO CONTRATTUALE.....	35
18. COPERTURE ASSICURATIVE.....	36
19. STRUMENTI DI LAVORO E PROPRIETÀ DEI PRODOTTI.....	37
20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	37
21. PROTOCOLLI D'INTESA E DI LEGALITA'	38
22. TRATTAMENTO DEI DATI.....	39
23. INTERPRETAZIONE E RINVIO	40
ALLEGATI	40

1. PREMESSA

Relativamente alla gestione e programmazione dei fondi della politica unitaria di coesione l'attuale periodo vede la Regione Siciliana coinvolta nelle fasi di attuazione, gestione, verifica e controllo del PR FESR Sicilia 2021-2027 e delle operazioni finanziate dal medesimo.

In particolare, relativamente al periodo di programmazione dei fondi della politica di coesione UE 2021-2027, il 24 giugno 2021 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1060/2021 recante le disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) ed al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nonché i Regolamenti (UE) nn. 1058/2021 e 1057/2021 recanti disposizioni specifiche per i predetti Fondi.

La politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027 prevede in particolare il perseguimento di cinque Obiettivi di Policy (OP):

OP1 - un'Europa più intelligente mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;

OP2 - un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;

OP3 - un'Europa più connessa, dotata di reti di trasporto strategiche;

OP4 - un'Europa più sociale, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;

OP5 - un'Europa più vicina ai cittadini mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

Il 17 gennaio 2022, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell'approvazione del CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021 e in conformità agli artt. 10 e seguenti del Regolamento (UE) 1060/2021, il Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, la proposta di "Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia", successivamente approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022.

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Reg (UE) n. 1060/2021, gli Stati membri presentano i propri programmi non oltre tre mesi dalla presentazione dell'Accordo di Partenariato, in conformità al modello di programma riportato nell'allegato V dello stesso Regolamento.

In tale contesto, la Regione Siciliana, in esito ad un percorso partenariale strutturato, ampio e articolato di condivisione e di partecipazione, che ha interessato i rappresentanti del partenariato istituzionale ed economico-sociale, ha approvato la proposta di programmazione regionale per il periodo 2021-2027.

In esito al percorso negoziale condotto con i servizi della Commissione europea, quest'ultima, con Decisione C (2022)9366 del 8 dicembre 2022, ha approvato il Programma regionale Sicilia FESR per il periodo 2021-2027 (di seguito, "PR FESR 2021-2027").

In particolare, il PR FESR 2021-2027 - che può contare su una dotazione complessiva di 5,8 miliardi di euro - ha individuato tutti e cinque gli obiettivi di policy della coesione per il ciclo 2021-2027 sopra menzionati e, per raggiungere tali obiettivi e le relative sfide delineate anche nelle strategie europee e nazionali di riferimento, ha previsto sei Priorità. Le sei Priorità del PR FESR 2021-2027, a cui si aggiunge la Priorità 7 "Assistenza tecnica" funzionale alla gestione del medesimo PR nel suo complesso, prevedono venti obiettivi specifici declinati in corrispettive sessantotto azioni che perseguono concretamente target specifici dati dagli indicatori di output e di risultato. Inoltre, in

seguito all'approvazione del Regolamento UE 2024/795, la Regione ha aderito alla Piattaforma STEP con l'introduzione di due ulteriori Priorità (8 e 9) pari all'ammontare complessivo della flessibilità, ovvero 615 milioni di euro circa (nuova versione del PR FESR Sicilia 2021-2027 approvato con Decisione C(2024)7098 del 8 ottobre 2024). Tale quadro - contraddistinto da un notevole livello di complessità strategica e di ampiezza degli obiettivi e dei risultati da raggiungere - richiede un supporto specialistico di assistenza tecnica funzionale alla corretta ed efficace attuazione del PR FESR 2021-2027, da svilupparsi su più livelli di presidio, caratterizzati sia da esigenze di supporto comuni che da necessità di assistenza specifica sul piano dei contenuti e, in alcuni casi, del metodo.

L'attuazione del PR FESR 2021-2027 richiede, inoltre, l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai menzionati regolamenti comunitari, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica delle operazioni finanziate.

In presenza di un quadro programmatico così esteso e di un articolato contesto normativo, l'Amministrazione regionale intende ricorrere a competenze professionali adeguate, non tutte reperibili all'interno della stessa, che garantiscano al Dipartimento regionale della Programmazione e all'Autorità di Gestione nelle sue articolazioni e agli ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione delle strategie territoriali un supporto tecnico specialistico, dedicato, strutturato e metodologicamente avanzato, in quanto le attività di assistenza tecnica rappresentano un imprescindibile elemento di supporto alla gestione del PR FESR 2021-2027, fornendo strumenti e metodi che permettono di assicurarne uno svolgimento efficace e coerente con gli obiettivi prefissati e assicurano una conoscenza approfondita delle tematiche oggetto della programmazione, nonché il sostegno alle strutture amministrative e tecniche impegnate nell'attuazione e nella gestione per garantire efficacia e tempestività nell'utilizzo delle risorse.

I principali riferimenti, riguardanti il contesto normativo e amministrativo, attengono in primo luogo a fonti di respiro generale, trattandosi di interventi, per quanto sopra richiamato, direttamente discendenti dagli oneri di gestione e controllo del PR FESR 2021-2027 imposti dalla relativa disciplina comunitaria. Si fa riferimento, quindi, principalmente e non in via esclusiva:

- al Regolamento (UE) n. 1060/2021 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- al Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- al Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- al Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- al Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- al Regolamento (UE) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

- al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- al Regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alle regole e ai principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione;
- al Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- al Regolamento (UE) n. 1974/2015 della Commissione, che stabilisce la frequenza e il formato di segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca a norma del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- all'Accordo di Partenariato relativo al periodo di Programmazione 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C (2022)4787 del 15/07/2022;
- al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- alla Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, recante "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- alla D.G.R. n. 131 del 23 marzo 2022, recante "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 FESR, CTE e assetti delle politiche territoriali - Apprezzamento", relativa al Documento Strategico Regionale del PR FESR 2021-2027;
- alla D.G.R. n. 199 del 14 aprile 2022, recante "Programma Regionale FESR 2021-2027. Apprezzamento prima versione";
- alla D.G.R. n. 519 del 20 settembre 2022, recante "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione europea";
- alla Decisione C (2022) 9366 del 8 dicembre 2022 di approvazione del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana;
- alla D.D.G. del Dipartimento regionale della Programmazione n. 1258/A8 del 21 dicembre 2022;
- alla D.G.R. n. 102 del 15 febbraio 2023 di adozione del PR FESR 2021-2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022)9366 del 8 dicembre 2022;
- alla D.G.R. n. 406 del 26 ottobre 2023, recante "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie" e s.m.i. ed in ultimo D.G.R. n. 297 del 12 settembre 2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027: nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento UE 2024/795 STEP del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024";
- alla Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 171 del 26 aprile 2023 e successiva D.G.R. n. 195 del 18 maggio 2023 e s.m.i.;
- al Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 approvato con D.G.R. n. 3 del 16 gennaio 2024 (di seguito "Si.Ge.Co."), inclusi i relativi allegati tra i quali:
 - i) Il Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027;
 - ii) il Manuale dei controlli di I livello del PR FESR 2021-2027;
 - iii) le Linee guida per il monitoraggio;
 - iv) le Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità del PR FESR 2021-2027;

- alle ulteriori deliberazioni e atti di indirizzo adottati e che saranno adottati dalla Regione Siciliana per l'attuazione, monitoraggio, gestione e controllo del PR FESR 2021-2027.

Infine, la procedura di gara nonché l'esecuzione del contratto di appalto dei servizi di cui al presente capitolato (di seguito "contratto") saranno regolate, per quanto di ragione, dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici", dalle disposizioni speciali di cui all'art. 225, comma 8, del medesimo D.lgs. n. 36/2023, nonché dalla normativa unionale, nazionale e regionale applicabile in materia.

2. AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE, RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione committente è la Presidenza della Regione Siciliana, Dipartimento regionale della Programmazione, nel ruolo di Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, che ha deciso di affidare il **SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO AI PROCESSI DI ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E GESTIONE DEL PR FESR SICILIA 2021-2027, NONCHÉ ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VERIFICA DELLE OPERAZIONI POSTE IN ESSERE IN ATTUAZIONE DEL MEDESIMO.**

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), con il ruolo e i compiti previsti dall'art. 15 e dall'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023, salvo quelli afferenti alla fase di affidamento, è individuato nella persona del Dott. Giampiero La Mantia, funzionario presso il Dipartimento della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana, e-mail giampiero.lamantia@regione.sicilia.it, che potrà avvalersi di una struttura di supporto ai sensi del comma 6 dell'articolo da ultimo richiamato.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), con il ruolo e i compiti previsti dall'art. 114 e dall'All. II.14 del D.lgs. n. 36/2023, è stato individuato nella persona del dott. Gianfranco Di Liberto.

Il servizio di cui al presente capitolato beneficerà del cofinanziamento del PR FESR 2021-2027, in quanto finanziato con le risorse ascritte alla Priorità 7 - Assistenza tecnica del PR FESR 2021-2027.

L'affidamento dell'appalto avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Ai fini dell'indizione e celebrazione della gara, l'Amministrazione committente si avvale della Centrale di Committenza INVITALIA.

La procedura di affidamento sarà interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it/>.

La procedura avrà durata pari a non oltre 9 (nove) mesi, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'art. 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del D.lgs. n. 36/2023.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONI IN LOTTI

Oggetto dell'appalto di cui al presente capitolato è l'affidamento del servizio di supporto tecnico-specialistico ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio e gestione del PR FESR 2021-2027, nonché del servizio di supporto tecnico-specialistico alle attività di verifica relativamente alle operazioni poste in essere in attuazione del PR FESR 2021-2027, da svolgere in favore del Dipartimento regionale della Programmazione e dell'Autorità di Gestione in tutte le sue articolazioni

(Centri di Responsabilità) nonché delle Autorità Urbane/Territoriali e degli Organismi Intermedi per le operazioni “territorializzate” di cui al D.D.G. del Dipartimento regionale della Programmazione n. 1258/A8 del 21 dicembre 2022, avuto riguardo alle rispettive funzioni e competenze come individuate dal quadro unionale di riferimento, dal PR FESR 2021-2027, dall’ordinamento della Regione Siciliana e dal Si.Ge.Co.

L’appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

LOTTO 1

Linea di servizio 1. Servizio di supporto tecnico-specialistico ai processi di attuazione, monitoraggio e gestione del PR FESR 2021-2027 a livello regionale e delle azioni c.d. “territorializzate”.

LOTTO 2

Linea di servizio 2. Servizio di supporto tecnico-specialistico allo svolgimento delle attività di controllo e verifica relativamente alle operazioni poste in essere in attuazione del PR FESR 2021-2027.

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV) il codice CPV di ciascun lotto è il 79420000-4 (servizi connessi alla gestione).

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 58 del D.lgs. n. 36/2023 l’appalto è suddiviso in lotti per consentire e agevolare la partecipazione alla procedura di gara delle microimprese e delle piccole e medie imprese. Si precisa che ciascun lotto non è ulteriormente frazionabile a causa della stretta integrazione funzionale e operativa delle diverse attività previste nell’ambito di ciascun lotto, nonché in quanto l’affidamento a un unico Operatore aggiudicatario dei servizi costituenti ciascun Lotto - con conseguente unicità di coordinamento, direzione e responsabilità - appare il più idoneo ad assicurare un’adeguata omogeneità delle attività complessivamente da porre in essere e dei relativi risultati.

I CUP acquisiti per i servizi di cui al presente capitolato sono i seguenti:

LOTTO 1

CUP: G74F24000200006

LOTTO 2

CUP: G74F24000210006

I CIG acquisiti per i servizi di cui al presente capitolato, relativamente a ciascun lotto, sono indicati nel Disciplinare di gara.

Sia il CUP sia il CIG relativi a ciascun lotto dovranno essere riportati negli strumenti di pagamento cui si riferiscono i servizi, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.

L’Operatore aggiudicatario si impegna, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, comma 8, della soprarichiamata legge:

- a rispettare puntualmente quanto previsto dall’art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- a inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

Inoltre, l'Operatore aggiudicatario è tenuto, in caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 (sette) giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Operatore aggiudicatario non può sollevare eccezioni in ordine a eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 17 del presente capitolato.

4. OGGETTO DEI SERVIZI RICHIESTI E QUADRO FUNZIONALE DI RIFERIMENTO

4.1. LE FUNZIONI DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE NEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2027

A mente del Considerando n. 60 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, *“Poiché l'autorità di gestione ha la responsabilità principale dell'attuazione efficace ed efficiente dei fondi ed espleta quindi un ampio spettro di funzioni, è opportuno definire dettagliatamente le sue funzioni in relazione alla selezione delle operazioni, alla gestione del programma e al sostegno da dare al comitato di sorveglianza ...”*. A tal riguardo il predetto Regolamento attribuisce molteplici funzioni e compiti all'Autorità di Gestione, così come previsto ad esempio all'art. 73 e seguenti.

Nel contesto regionale, le funzioni dell'Autorità di Gestione nelle sue articolazioni sono disciplinate puntualmente, in coerenza con il quadro unionale di riferimento, dal PR FESR 2021-2027, nonché dal Si.Ge.Co. e relativi allegati, a cui si rinvia per la puntuale descrizione.

Per il PR FESR 2021-2027, l'Autorità di Gestione è costituita dal Dipartimento regionale della Programmazione e dalle strutture regionali competenti per legge, ai sensi del Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, art. 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, nelle materie per le quali sono individuati quali Centri di Responsabilità delle operazioni.

In particolare, il Dipartimento regionale della Programmazione assume il ruolo di interfaccia con la Commissione europea e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre alle strutture regionali competenti (Centri di Responsabilità - CDR), tra cui anche il medesimo Dipartimento regionale della Programmazione, spettano le funzioni di attuazione del PR per quanto di competenza di ciascuna di esse.

I CDR hanno la primaria responsabilità della corretta esecuzione delle azioni previste dal PR e del raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. In particolare, i Centri di Responsabilità sono composti:

i) dall'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), in numero di uno o più per ciascun Centro di Responsabilità, che pone in essere le procedure di selezione e attuazione relative al gruppo di operazioni affidategli e, per ogni operazione e per ogni relativo *step*, alimenta il sistema informativo per gli aspetti di competenza, fin dall'inizio dell'istruttoria;

ii) dall'Unità di Monitoraggio e Controllo (UMC)/Unità di Controllo (UC), in numero di una per ciascun Centro di Responsabilità, funzionalmente indipendente da ogni UCO del Centro di Responsabilità, che provvede alle verifiche di primo livello e al monitoraggio delle operazioni di competenza del Centro di Responsabilità stesso.

Il Dipartimento regionale della Programmazione e le altre strutture regionali competenti per l'attuazione del PR FESR 2021-2027 costituiscono “*strutture di massima dimensione*” di cui all'art. 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e rappresentano articolazioni dell'organizzazione amministrativa della Regione Siciliana disciplinati dal diritto pubblico regionale. L'Autorità di Gestione (in tutte le sue articolazioni) è parte della Regione Siciliana, regione della Repubblica Italiana, che dispone di forme e condizioni particolari di autonomia in virtù di quanto disposto dall'art. 116 della Costituzione italiana.

Relativamente alle operazioni “territorializzate” di cui alla D.D.G. del Dipartimento regionale della Programmazione n. 1258/A8 del 21 dicembre 2022, le Autorità Urbane/Territoriali, ai sensi dell'art. 29, paragrafi 2 e 3, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 assolvono alle funzioni di programmazione delle Strategie e di selezione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027 attraverso propri Uffici comuni e, ove costituite in Organismi Intermedi, possono svolgere anche le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo conformemente all'art. 29, paragrafo 5, del sopra richiamato Regolamento.

Per l'individuazione puntuale delle strutture regionali che costituiscono l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 e dell'assetto organizzativo e delle funzioni di quest'ultima e del Dipartimento regionale della Programmazione, nonché, relativamente alle operazioni “territorializzate”, del ruolo e delle funzioni delle Autorità Urbane/Territoriali e degli Organismi Intermedi, si rinvia al medesimo PR FESR 2021-2027, al Si.Ge.Co. nonché alle disposizioni dei documenti allo stesso allegati e al D.D.G. del Dipartimento regionale della Programmazione n. 1258/A8 del 21 dicembre 2022.

4.2. IL SISTEMA DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE

Al fine di assicurare un adeguato controllo e verifica delle procedure di attuazione delle operazioni, il PR FESR 2021-2027 e il Si.Ge.Co. prevedono, oltre a una verifica preliminare degli avvisi avuto riguardo, tra l'altro, alla loro coerenza con i documenti programmatici e attuativi del medesimo PR e al corretto utilizzo dei requisiti di ammissibilità e criteri di selezione (si rinvia, in merito, al Manuale di attuazione allegato al Si.Ge.Co.):

- sia verifiche amministrative (ossia le verifiche documentali) delle domande di rimborso presentate dai beneficiari;
- sia verifiche in loco delle operazioni.

Per la descrizione puntuale delle attività di controllo e verifica del PR, delle attività propedeutiche (ivi compresi programmazione e campionamento), dei relativi contenuti e della rispettiva articolazione temporale si rinvia al Si.Ge.Co. e ai relativi allegati, nonché al documento sulla valutazione dei rischi.

5. CONTENUTO SPECIFICO DEI SERVIZI RICHIESTI

Il contesto funzionale dei servizi da affidare in appalto è essenzialmente costituito dagli oneri di attuazione, monitoraggio e gestione del PR FESR 2021-2027, nonché di controllo e verifica delle operazioni poste in essere in attuazione del predetto strumento di programmazione.

I contenuti di riferimento specifico dei servizi da affidare in appalto potranno peraltro risultare conformati in ragione di atti, direttive, circolari, istruzioni e documenti equivalenti, anche di ordine tecnico, già adottati o ancora in via di definizione o adozione. Ferme dunque rimanendo le obbligazioni descritte nel presente capitolato, l'Operatore cui sarà affidato il servizio di ciascun lotto (di seguito "Operatore aggiudicatario") provvederà ad adeguare la propria azione in rapporto al contenuto degli atti suindicati.

A seguire si forniscono più specifiche indicazioni in ordine al contenuto del servizio richiesto per ciascun lotto.

5.1. CONTENUTO SPECIFICO DEL SERVIZIO RICHIESTO PER CIASCUN LOTTO

LOTTO 1

Linea di servizio 1. Servizio di supporto tecnico-specialistico ai processi di attuazione, monitoraggio e gestione del PR FESR 2021-2027 a livello regionale e delle azioni c.d. "territorializzate"

Il servizio da affidare in appalto avrà quale oggetto lo svolgimento, in rispondenza alle previsioni dei pertinenti documenti attuativi (Si.Ge.Co., Manuale di attuazione, etc.), di servizi di supporto tecnico-specialistico ai processi di attuazione, monitoraggio e gestione del PR FESR 2021-2027, da espletarsi a favore sia del Dipartimento regionale della Programmazione che dell'Autorità di Gestione in tutte le sue articolazioni (Centri di Responsabilità), nonché delle Autorità Urbane/Territoriali e degli Organismi Intermedi per le operazioni "territorializzate".

In particolare, il servizio si articolerà nelle seguenti linee di attività, la cui elencazione è comunque esemplificativa e non esaustiva:

Linea 1.1. Supporto tecnico-specialistico per il coordinamento della programmazione attuativa e gestione delle azioni del PR FESR 2021-2027

- supporto alla revisione/aggiornamento dei documenti programmatici ed attuativi del PR FESR 2021-2027;
- supporto alle attività di verifica e di analisi dei dati di avanzamento quali-quantitativo del processo di attuazione del PR FESR 2021-2027 propedeutiche anche alle eventuali riprogrammazioni del medesimo PR, nonché alla individuazione e messa in campo - laddove necessario, in ipotesi di scostamenti o disallineamenti significativi rispetto al programma prestabilito - di misure correttive e/o integrative;
- supporto specialistico finalizzato alla programmazione, all'implementazione e all'utilizzazione degli strumenti finanziari, con particolare riguardo agli eventuali indirizzi delle istituzioni nazionali e sovranazionali;
- supporto specialistico nell'implementazione delle misure che riguardano i temi della specializzazione intelligente e i temi relativi alla Piattaforma STEP di cui al Regolamento UE 2024/795;
- supporto tecnico-specialistico in materia di aiuti di stato e rispetto della regolamentazione di settore per tutti i settori interessati dalle operazioni previste dal PR FESR 2021-2027;
- supporto tecnico nel monitoraggio e presidio delle condizioni abilitanti e delle altre tematiche trasversali al PR FESR 2021-2027;
- aggiornamento della metodologia e dei criteri di selezione e delle modalità di attuazione delle operazioni da finanziare;
- supporto tecnico, giuridico, amministrativo nell'applicazione della normativa di riferimento e nella realizzazione di approfondimenti sulle norme giuridiche alla luce della giurisprudenza pertinente, nonché nell'individuazione e nell'applicazione di soluzioni tecniche utili all'attuazione del PR

FESR 2021-2027 (con focus anche su modalità di integrazione con altri strumenti della politica unitaria di coesione);

- predisposizione di pareri, report, documenti richiesti dalle varie Autorità coinvolte nel PR FESR 2021-2027, nel corso dell'avanzamento degli interventi;
- predisposizione e aggiornamento della documentazione relativa al funzionamento del Comitato di Sorveglianza (CdS) e relativa attività di supporto alla segreteria del CdS;
- predisposizione di documenti a supporto dei lavori del Comitato di Sorveglianza riguardo a tematiche specifiche di cui all'ordine del giorno del medesimo.

Linea 1.2. Supporto tecnico-specialistico all'attuazione e alla gestione delle azioni del PR FESR 2021-2027

- supporto all'individuazione delle adeguate procedure di selezione delle operazioni ed alla predisposizione dei relativi dispositivi attuativi delle azioni del PR FESR 2021-2027 e alla verifica della congruenza degli stessi, tra l'altro, con il medesimo PR e con le relative modalità attuative, con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e con la normativa unionale, nazionale e regionale applicabile;
- supporto all'adempimento degli obblighi di informazione e trasparenza disciplinati dal quadro normativo di riferimento, ivi compresa la calendarizzazione degli avvisi;
- supporto alla realizzazione di azioni di accompagnamento per la razionalizzazione delle procedure di gestione, l'accelerazione delle procedure amministrative e la diagnosi e la risoluzione di problemi legati all'attuazione e alla gestione delle azioni del PR FESR 2021-2027;
- supporto tecnico-specialistico in materia di procedure di evidenza pubblica, contratti pubblici, in house, convenzioni, accordi e protocolli tra P.A., partenariati pubblici e pubblico-privati, etc.;
- predisposizione di pareri/relazioni/approfondimenti di natura tecnica in merito a tematiche e/o problematiche specifiche o aventi ad oggetto le policy del PR FESR 2021-2027, nonché le tematiche ambientali (DNSH, climate proofing, ecc.) e dei principi di pari opportunità, etc.;
- elaborazione ed eventuale aggiornamento delle metodologie di costo semplificate
- supporto alla definizione e attuazione di strumenti e procedure finalizzate alla gestione finanziaria e al governo della spesa nel rispetto della tempistica e delle regole del PR FESR 2021-2027 e del quadro normativo di riferimento;
- supporto all'attività di elaborazione periodica delle previsioni di spesa, di rilevazione periodica degli impegni e dei pagamenti, di monitoraggio fisico e procedurale delle operazioni programmate, di controllo e di analisi dei dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione.

Linea 1.3. Supporto tecnico-specialistico al monitoraggio e all'alimentazione del sistema informativo e alla sorveglianza del PR FESR 2021-2027

- supporto tecnico specialistico al monitoraggio, all'analisi e alla corretta applicazione della normativa unionale, nazionale e regionale su argomenti inerenti ai temi di interesse del PR FESR 2021-2027;
- supporto nella verifica e predisposizione dei dati di avanzamento del PR FESR 2021-2027 da trasmettere periodicamente alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- supporto all'aggiornamento costante del sistema informativo relativa alla gestione delle operazioni del PR FESR 2021-2027;
- supporto all'attività di verifica dei criteri e delle modalità di quantificazione degli indicatori assunti a base del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
- supporto nella predisposizione di documenti relativi ai contenuti tecnici e finanziari del PR FESR 2021-2027 e di report sull'avanzamento del medesimo PR e sui risultati conseguiti, anche per assicurare lo svolgimento ottimale dei compiti del Comitato di Sorveglianza;
- supporto specialistico rivolto ai beneficiari del PR FESR 2021-2027 nelle attività di monitoraggio.

Linea 1.4. Supporto tecnico-specialistico per il coordinamento e la gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del PR FESR 2021-2027

- supporto nei rapporti con le istituzioni UE (ad es. Commissione europea, Corte dei conti europea) con le amministrazioni centrali (ad es. Ministero dell'economia e delle finanze, IGRUE, Corte dei Conti), con le autorità e gli attori locali (Autorità di Audit, ufficio che svolge la funzione contabile, altre amministrazioni, etc.) ai fini dell'attuazione del PR FESR 2021-2027, anche attraverso la predisposizione di documentazione a supporto;
- supporto nella partecipazione a tavoli di lavoro istituiti a vario livello ed elaborazione reportistica per le sessioni di monitoraggio rafforzato, etc.

LOTTO 2

Linea di servizio 2. Servizio di supporto tecnico-specialistico allo svolgimento delle attività di controllo e verifica relativamente alle operazioni poste in essere in attuazione del PR FESR 2021-2027

Il servizio da affidare in appalto avrà quale oggetto lo svolgimento, in rispondenza alle previsioni dei pertinenti documenti attuativi (Si.Ge.Co. e relativi allegati, etc.), di servizi di supporto tecnico-specialistico allo svolgimento delle attività di controllo e verifica relativamente alle operazioni poste in essere in attuazione del PR FESR 2021-2027, ivi comprese quelle c.d. "territorializzate", da espletarsi a favore sia del Dipartimento regionale della Programmazione che dell'Autorità di Gestione in tutte le sue articolazioni (Centri di Responsabilità), nonché in favore delle Autorità Urbane/Territoriali e degli Organismi Intermedi per le operazioni "territorializzate".

In particolare, il servizio si articolerà nelle seguenti attività, la cui elencazione è comunque esemplificativa e non esaustiva:

Linea 2.1. Supporto tecnico-specialistico alla definizione e aggiornamento delle verifiche di gestione ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021

- supporto alla revisione e aggiornamento del Si.Ge.Co. e della manualistica con riferimento particolare elaborazione e aggiornamento del Manuale dei controlli di I livello del PR FESR 2021-2027 ed elaborazione di modelli di check-list e report o verbali di controllo, inclusa la metodologia per le verifiche in loco a campione;
- supporto alla revisione e/o nell'aggiornamento della preventiva valutazione dei rischi sulle operazioni oggetto di controllo, ai sensi dell'art. 74, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, secondo criteri di proporzionalità e/o altri parametri significativi individuati ex ante;
- supporto alla definizione e implementazione di procedure per l'adozione di misure correttive a fronte di carenze/irregolarità riscontrate, con particolare riferimento alle procedure di rettifica e di recupero;
- supporto alla definizione di misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;
- supporto alla definizione di pareri/relazioni/approfondimenti tecnici e giuridici in merito alle tematiche dei controlli;
- supporto all'elaborazione, verifica e aggiornamento delle piste di controllo delle operazioni;
- redazione di report di monitoraggio trimestrale, comprendente anche una classificazione dei rischi di errore sistemico con qualificazione delle diverse irregolarità e loro ricorrenza;
- supporto alle attività di valutazione preliminare degli Organismi Intermedi;
- supporto allo svolgimento delle attività di supervisione sugli Organismi Intermedi.

Linea 2.2. Supporto tecnico-specialistico all'esecuzione dei controlli di primo livello: svolgimento delle verifiche documentali sulla documentazione amministrativo-contabile e dei controlli in loco e predisposizione check-list e verbali di controllo

- supporto alla pianificazione dei controlli e relativi aggiornamenti, redatta dall'Ufficio di Coordinamento dei Controlli del Dipartimento regionale della Programmazione e dalle UMC/UC dei CDR;
- esecuzione dei controlli di I livello on desk e compilazione e sottoscrizione da parte del controllore di check-list e report o verbali di controllo, in osservazione alla pianificazione dei controlli, nel rispetto dei tempi previsti dal quadro normativo unionale di riferimento e dal Si.Ge.Co.;
- esecuzione delle attività relative alle procedure di follow-up delle verifiche; cura delle risposte alle osservazioni dell'Autorità di Audit e della Commissione europea; applicazione di eventuali azioni correttive derivanti da irregolarità riscontrate;
- supporto all'archiviazione della documentazione di controllo nel sistema informativo locale contestualmente al rilascio degli atti del controllo;
- supporto alla gestione di irregolarità e frodi (incluse schede OLAF) e supporto alla redazione di schede OLAF, comprese le procedure di recupero, le risposte alle richieste della Commissione europea e della Corte dei Conti, etc.;
- supporto all'applicazione della metodologia di campionamento individuata ed estrazione del campione per le verifiche in loco;
- esecuzione dei controlli in loco e compilazione e sottoscrizione da parte del controllore di check list e report o verbali di controllo.

Linea 2.3. Supporto tecnico-specialistico all'attività di controllo di primo livello per le operazioni c.d. "territorializzate"

- supporto alla pianificazione dei controlli e relativi aggiornamenti, redatta dall'Ufficio di Coordinamento dei Controlli del Dipartimento regionale della Programmazione e dalle UMC/UC dei CDR, congiuntamente con gli Organismi Intermedi;
- esecuzione dei controlli di I livello on desk e compilazione e sottoscrizione da parte del controllore di check-list e report o verbali di controllo, in osservazione alla pianificazione dei controlli, nel rispetto dei tempi previsti dal quadro normativo unionale di riferimento e dai Sistemi di Gestione e Controllo degli Organismi Intermedi;
- esecuzione delle attività relative alle procedure di follow-up delle verifiche; cura delle risposte alle osservazioni dell'Autorità di Audit e della Commissione europea; applicazione di eventuali azioni correttive derivanti da irregolarità riscontrate;
- supporto all'archiviazione della documentazione di controllo nel sistema informativo locale contestualmente al rilascio degli atti del controllo e/o sui sistemi informativi adottati dagli Organismi Intermedi;
- supporto alla gestione di irregolarità e frodi (incluse schede OLAF) e supporto alla redazione di schede OLAF, comprese le procedure di recupero, le risposte alle richieste della Commissione europea e della Corte dei Conti, etc.;
- supporto all'applicazione della metodologia di campionamento individuata ed estrazione del campione per le verifiche in loco;
- esecuzione dei controlli in loco e compilazione e sottoscrizione da parte del controllore di check list e report o verbali di controllo presso gli Organismi Intermedi, nonché i beneficiari.

Linea 2.4. Supporto tecnico-specialistico alla validazione delle spese ed ai processi di certificazione

- supporto allo svolgimento delle attività finalizzate alla predisposizione delle domande di pagamento alla Commissione europea;
- supporto alla redazione dei conti annuali.

In particolare, nell'ambito dell'articolato quadro sopra delineato, l'Operatore aggiudicatario verrà chiamato a fornire supporto di natura tecnica, specialistica e gestionale al corretto ed efficace svolgimento delle attività di controllo e di verifica, ogni loro fase compresa e, quindi, sia con riferimento alla predisposizione/revisione delle metodologie e degli strumenti di controllo e di

verifica, sia relativamente alla fase propriamente pianificatoria, organizzativa e gestionale, sia con riferimento alla conduzione dei controlli e delle verifiche e alla verbalizzazione dei relativi esiti, nonché alla valutazione delle controdeduzioni presentate, sia relativamente alla registrazione degli esiti dei controlli e delle verifiche sul sistema informativo.

Le attività di cui ai Lotti 1 e 2 dovranno essere espletate in maniera approfondita e esaustiva, in conformità a tutte le fonti normative, programmatiche e metodologiche di riferimento, nel rispetto delle tempistiche previste dal quadro unionale di riferimento, dal PR FESR 2021-2027, dal Si.Ge.Co., etc. e secondo standard omogenei di contenuto, qualità ed attendibilità predefiniti con l'Amministrazione committente.

In sede di offerta i concorrenti dovranno indicare le risorse che verranno impiegate, per ciascun Lotto, per le attività oggetto di ciascuna linea di servizio. L'Amministrazione committente, nel corso dell'erogazione del servizio, anche in occasione di approvazione del Piano Generale di Lavoro di cui al paragrafo 7, avrà comunque facoltà di richiedere una rimodulazione degli impegni previsti per singola linea, fermi restando la composizione del gruppo di lavoro di cui al paragrafo 6.3 e l'importo complessivo del contratto di appalto.

L'Operatore aggiudicatario, nello svolgimento del servizio affidato in appalto, dovrà in ogni caso attenersi scrupolosamente a tutte le pertinenti indicazioni regolamentari o metodologiche che dovessero provenire dall'Amministrazione committente anche in corso di esecuzione del servizio medesimo.

6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI E RISORSE DEI GRUPPI DI LAVORO

6.1. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il luogo di esecuzione dei servizi affidati in appalto sarà l'intero territorio regionale (codice NUTS ITG1); l'Amministrazione committente potrà richiedere, qualora necessario e previa comunicazione all'Operatore aggiudicatario, lo svolgimento di attività lavorativa fuori da detto territorio, se del caso anche all'estero.

Le attività prestate per il tramite dei gruppi di lavoro di cui al paragrafo 6.3, salva autorizzazione contraria e fermo restando quanto definito del Piano Generale di Lavoro di cui al paragrafo 7 e/o per quanto necessario per le attività di controllo e verifica in loco, dovranno essere svolte in presenza presso gli uffici regionali, che saranno indicati all'atto dell'avvio dei servizi e in corso di esecuzione dei medesimi.

La natura dei servizi presuppone uno stretto collegamento tra l'Operatore aggiudicatario e le strutture del Dipartimento regionale della Programmazione e dell'Autorità di Gestione nelle sue articolazioni, nonché delle Autorità Urbane/Territoriali e degli Organismi Intermedi per le operazioni "territorializzate". In particolare, lo stretto collegamento sopra richiamato dovrà essere realizzato almeno secondo le seguenti modalità:

- individuazione di referenti fissi per conto dell'Operatore aggiudicatario in relazione ai servizi;
- previsione di un calendario (periodicamente aggiornato) di presenze fisse dei componenti del gruppo di lavoro dell'Operatore aggiudicatario;
- partecipazione a incontri bilaterali/di gruppo e gruppi di lavoro di coordinamento periodico e/o finalizzati.

Sotto il profilo delle concrete modalità di esecuzione dei servizi, l'Operatore aggiudicatario dovrà fornire assistenza e consulenza diretta alle strutture del Dipartimento regionale della Programmazione e dell'Autorità di Gestione in tutte le sue articolazioni (Centro di Responsabilità), nonché delle Autorità Urbane/Territoriali e degli Organismi Intermedi per le operazioni "territorializzate", sotto forma di incontri, raccordi (strutturati e regolari), partecipazione a gruppi di lavoro, nonché predisporre, alle scadenze e secondo le modalità previste, la documentazione ritenuta di volta in volta funzionale alla realizzazione efficace della singola attività interessata (ad esempio: rapporti scritti, relazioni, memorie, bozze di atti formali, documenti tecnici, etc.).

Solo con riferimento al Lotto 2, l'Operatore aggiudicatario dovrà direttamente eseguire i controlli e le verifiche in loco assegnate mediante la propria organizzazione e con gli esperti incaricati dallo stesso Operatore secondo, tra l'altro, le direttive e gli strumenti a tal uopo forniti dall'Amministrazione committente.

La calendarizzazione delle presenze dei componenti del gruppo di lavoro dell'Operatore aggiudicatario presso le strutture del Dipartimento regionale della Programmazione e dei CdR dell'Autorità di Gestione nelle sue articolazioni, nonché delle Autorità Urbane/Territoriali e degli Organismi Intermedi per le operazioni "territorializzate", così come l'assegnazione di obiettivi, priorità e attività ai predetti componenti, dovranno essere previamente concordate con il RUP e il DEC in ragione della funzione di supervisione e governo dell'intero intervento attribuita a questi ultimi.

6.2. PROFILI PROFESSIONALI

La natura dei servizi da affidare in appalto presuppone la realizzazione di attività da parte di soggetti che abbiano maturato esperienza professionale in materia di assistenza tecnica e supporto specialistico nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei e/o della politica unitaria di coesione e e/o di strumenti di programmazione finanziati da risorse nazionali e/o regionali.

I servizi verranno resi dall'Operatore aggiudicatario a mezzo di gruppo di lavoro composito (cfr. paragrafo 6.3, recante la composizione del gruppo di lavoro richiesta per ciascun Lotto), altamente integrato al proprio interno, avente un'adeguata organizzazione operativa e che garantisca il corretto svolgimento delle attività.

Le risorse da impiegare per l'espletamento dei servizi dovranno possedere i requisiti minimi previsti dai profili di seguito descritti, salvo le eventuali proposte migliorative offerte in sede di gara. Si precisa che per "esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto" richiesta per i profili sotto riportati, ove non diversamente precisato, si intende l'esperienza maturata in attività di supporto alla programmazione e/o gestione e/o attuazione e/o rendicontazione e/o monitoraggio e/o controllo e verifica di strumenti di programmazione finanziati con risorse pubbliche (europee e/o nazionali e/o regionali), prestata in favore di Pubbliche Amministrazioni, sia direttamente sia per mezzo di operatori privati. Per "Pubbliche Amministrazioni" si intendono le Amministrazioni e gli Enti di cui all'art. 2, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, nonché i soggetti inclusi nell'Elenco annuale ISTAT relativo alle Pubbliche Amministrazioni inserite nel "Conto economico consolidato", individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009.

A) Profilo del Capo progetto

Per il profilo del Capo progetto è richiesta un'anzianità lavorativa di almeno 15 (quindici) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero laurea ante D.M. n. 509/1999 o altro titolo di studio universitario conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n.

165/2001), di cui almeno 10 (dieci) anni di esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto e almeno 8 (otto) anni di esperienza nella specifica funzione di Capo progetto.

Sono richieste, inoltre:

- competenze su temi di Program Management, Project Management e Risk Management;
- competenze su temi di Advisory strategico e in particolare relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento;
- conoscenza di una o più lingue straniere utilizzate nell'ambito della Commissione europea (inglese, francese).

La figura dovrà assicurare il coordinamento di tutte le attività in esecuzione, costituendo il referente dell'appalto nei confronti dell'Amministrazione committente, il monitoraggio della corretta esecuzione dei servizi, attenendosi alle disposizioni contrattuali nel pieno rispetto dei livelli di servizio, nonché la supervisione tematica, gestionale e metodologica dell'appalto. Sarà inoltre il referente, per conto dell'Operatore aggiudicatario, nei confronti dell'Amministrazione committente, circa l'avanzamento dei servizi e i risultati conseguiti ed è tenuto a fornire tempestiva informazione a quest'ultima in merito a qualsiasi scostamento emerso o emergendo rispetto alle attività programmate e agli obiettivi di percorso e finali prestabiliti.

B) Profilo del Manager

Per il profilo del Manager è richiesta un'anzianità lavorativa di almeno 10 (dieci) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero laurea ante D.M. n. 509/1999 o altro titolo di studio universitario conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001), di cui almeno 6 (sei) anni di esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto e almeno 4 (anni) anni di esperienza nella specifica funzione di Manager.

Sono richieste, inoltre:

- competenze su temi di Program Management, Project Management e Risk Management;
- competenze su temi di Advisory strategico e in particolare relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento;
- conoscenza di una o più lingue straniere utilizzate nell'ambito della Commissione europea (inglese, francese).

È altresì richiesta, limitatamente a uno dei n. 2 Manager del gruppo di lavoro del Lotto 1 di cui al paragrafo 6.3, la qualifica di Project Manager Officer (PMO) con certificazione PMP o UNI-11648.

La figura dovrà assicurare il coordinamento dell'intero team di lavoro, assicurando piena coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi definiti, la gestione del commitment delle risorse, garantendo la flessibilità del team di lavoro, nonché il monitoraggio delle iniziative in corso, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività dei servizi, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione dei servizi, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive.

C) Profilo dello Specialista

Per il profilo di Specialista è richiesta un'anzianità lavorativa di almeno 10 (dieci) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero laurea ante D.M. n. 509/1999 o altro titolo di studio universitario conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001), di cui almeno 7 (sette) anni di esperienza specifica riconducibile alle tematiche oggetto dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea, tra cui, a titolo indicativo ma non esaustivo, quelle di cui ai seguenti ambiti/materie:

- valutazione ambientale strategica e/o DNSH;
- aiuti di Stato;
- giuridica (con particolare riferimento al diritto amministrativo e, specificatamente, alla materia degli appalti pubblici e delle procedure amministrative di concessione di finanziamenti pubblici);
- contabilità, fiscalità e finanza;
- ingegneria finanziaria;
- competitività e innovazione;
- energia e ambiente;
- economia circolare;
- settore idrico e dissesto idrogeologico;
- mobilità urbana e trasporti;
- sviluppo urbano e territoriale;
- inclusione sociale e sanità;
- statistico;
- information technologies.

Salvo che per gli Specialisti che fanno parte del gruppo di lavoro così come indicato per ciascun Lotto nel paragrafo 6.3, per i quali si rinvia a quanto specificamente previsto nel predetto paragrafo, l'Amministrazione committente si riserva la facoltà di richiedere che lo Specialista sia iscritto in uno specifico Albo Professionale, relativamente alle competenze sopra indicate.

Solo per taluni ambiti/materie di competenza è previsto che lo Specialista faccia parte del gruppo di lavoro, così come indicato per ciascun Lotto nel paragrafo 6.3. Per i restanti ambiti/materie di competenza, invece, l'attivazione dello Specialista avverrà a seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione committente.

È ammessa la possibilità che una sola risorsa Specialista abbia esperienza in più ambiti/materie.

La figura dovrà (i) garantire la corretta esecuzione delle attività a lui assegnate, curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali, attraverso contributi altamente specialistici, (ii) risolvere in autonomia le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle attività affidate, allineandosi costantemente con l'Amministrazione committente, (iii) promuovere il lavoro di team e curare la produzione dei contributi richiesti, nei tempi stabiliti.

D) Profilo del Consulente senior

Per il profilo del Consulente senior è richiesta un'anzianità lavorativa di almeno 6 (sei) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero laurea ante D.M. n. 509/1999 o altro titolo di studio universitario conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001), di cui almeno 5 (cinque) anni di esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ovvero, per il numero minimo di consulenti senior indicato nel paragrafo 6.3, in ambito/materia valutazione ambientale strategica e/o DNSH ed in ambito di contabilità pubblica, fiscalità e finanza.

È richiesta, inoltre, la conoscenza di una o più lingue straniere utilizzate nell'ambito della Commissione europea (inglese, francese).

La figura dovrà (i) garantire la corretta esecuzione delle attività a lui assegnate curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali, (ii) risolvere in autonomia le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle attività affidate, allineandosi costantemente con l'Amministrazione committente, (iii) promuovere il lavoro di team e curare la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

E) Profilo del Consulente junior

Per il profilo del Consulente junior è richiesta un'anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero laurea ante D.M. n. 509/1999 o altro titolo di studio universitario conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001), di cui almeno 2 (due) anni di esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ovvero, per il numero minimo di consulenti junior indicato nel paragrafo 6.3, in ambito/materia valutazione ambientale strategica e/o DNSH.

È richiesta, inoltre, la conoscenza di una o più lingue straniere utilizzate nell'ambito della Commissione europea (inglese, francese).

La figura dovrà (i) contribuire alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti, (ii) produrre la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività nei tempi stabiliti.

F) Profilo dell'Assistente junior

Per il profilo dell'Assistente junior è richiesto il conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea di primo livello ovvero laurea magistrale ovvero specialistica ovvero laurea ante D.M. n. 509/1999 o altro titolo di studio universitario conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001) nonché un'anzianità lavorativa di almeno 6 (sei) mesi, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea.

La figura dovrà (i) contribuire alla corretta esecuzione delle attività e dei compiti in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti, (ii) produrre la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività e dei compiti nei tempi stabiliti.

6.3. COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO DI CIASCUN LOTTO

Per i gruppi di lavoro chiamati a svolgere i servizi di cui ai Lotti 1 e 2 sono state individuate - sulla base di esperienze pregresse in contratti analoghi presso l'Amministrazione committente - le seguenti configurazioni valorizzate ai fini della determinazione delle basi d'asta valide per i suddetti lotti:

LOTTO 1

Linea di servizio 1. Servizio di supporto tecnico-specialistico ai processi di attuazione, monitoraggio e gestione del PR FESR 2021-2027 a livello regionale e delle azioni c.d. "territorializzate"

- **n. 1 Capo progetto**, con impegno massimo per l'intero periodo (4 anni) corrispondente a n. 480 giornate/lavoro (media n. 120 giornate annue);
- **n. 2 Manager**, di cui almeno n. 1 con qualifica di Project Manager Officer (PMO) con certificazione PMP o UNI-11648, con impegno massimo per l'intero periodo (4 anni) corrispondente a n. 576 giornate/lavoro per ciascuna risorsa (media n. 144 giornate annue per ciascuna risorsa) e per un totale di 1.152 giornate/lavoro (media n. 288 giornate annue);
- **n. 1 Specialista in ambito/materia valutazione ambientale strategica e/o DNSH**, con impegno massimo per l'intero periodo (4 anni) corrispondente a n. 480 giornate/lavoro (media n. 120 giornate annue);
- **n. 1 Specialista in ambito/materia aiuti di stato**, con impegno massimo per l'intero periodo (4 anni) corrispondente a n. 480 giornate/lavoro (media n. 120 giornate annue);

- **n. 2 Specialista in ambito/materia giuridica** (con particolare riferimento al diritto amministrativo e, specificatamente, alla materia degli appalti pubblici e delle procedure amministrazione di concessione di finanziamenti pubblici), entrambi iscritti all'Albo degli Avvocati, con impegno massimo per l'intero periodo (4 anni) corrispondente a n. 480 giornate/lavoro per ciascuna risorsa (media n. 120 giornate annue per ciascuna risorsa) e un totale di 960 giornate/lavoro (media n. 240 giornate annue);
- **n. 60 Consulenti senior, di cui almeno n. 6 con competenze in ambito/materia valutazione ambientale strategica e/o DNSH e di cui almeno n. 2 con competenze in ambito di contabilità pubblica, fiscalità e finanza**, con impegno massimo per l'intero periodo (4 anni) corrispondente a n. 576 giornate/lavoro per ciascuna risorsa (media n. 144 giornate annue per ciascuna risorsa) e un totale di 34.560 giornate/lavoro (media n. 8.640 giornate annue);
- **n. 50 Consulenti junior, di cui almeno n. 5 con competenze in ambito/materia valutazione ambientale strategica e/o DNSH**, con impegno massimo per l'intero periodo (4 anni) corrispondente a n. 576 giornate/lavoro per ciascuna risorsa (media n. 144 giornate annue per singola risorsa) e un totale di 28.800 giornate/lavoro (media 7.200 giornate annue);
- **n. 30 Assistenti junior**, con impegno massimo per l'intero periodo (4 anni) corrispondente a n. 720 giornate/lavoro per ciascuna risorsa (media n. 180 giornate annue per ciascuna risorsa) e un totale di 21.600 giornate/lavoro (media 5.400 giornate annue).

LOTTO 2

Linea di servizio 2. Servizio di supporto tecnico-specialistico allo svolgimento delle attività di controllo e verifica relativamente alle operazioni poste in essere in attuazione del PR FESR 2021-2027

- **n. 1 Capo progetto**, con impegno massimo per l'intero periodo (4 anni) corrispondente a n. 120 giornate/lavoro (media n. 30 giornate annue);
- **n. 1 Manager**, con impegno massimo per l'intero periodo (4 anni) corrispondente a n. 384 giornate/lavoro (media n. 96 giornate annue);
- **n. 1 Specialista in ambito/materia giuridica** (con particolare riferimento al diritto amministrativo e, specificatamente, alla materia degli appalti pubblici e delle procedure amministrazione di concessione di finanziamenti pubblici), iscritto all'Albo degli Avvocati, con impegno massimo per l'intero periodo (4 anni) corrispondente a n. 240 giornate/lavoro (media n. 60 giornate annue);
- **n. 30 Consulenti senior, di cui almeno n. 3 con competenze in ambito/materia valutazione ambientale strategica e/o DNSH**, con impegno massimo per l'intero periodo (4 anni) corrispondente a n. 480 giornate/lavoro per ciascuna risorsa (media n. 120 giornate annue per ciascuna risorsa) e un totale di 14.400 giornate/lavoro (media n. 3.600 giornate annue);
- **n. 10 Consulenti junior, di cui almeno n. 1 con competenze in ambito/materia valutazione ambientale strategica e/o DNSH**, con impegno massimo per l'intero periodo (4 anni) corrispondente a n. 384 giornate/lavoro per ciascuna risorsa (media n. 96 giornate annue per singola risorsa) e un totale di 3.840 giornate/lavoro (media n. 960 giornate annue);
- **n. 10 Assistenti junior**, con impegno massimo per l'intero periodo (4 anni) corrispondente a n. 384 giornate/lavoro per ciascuna risorsa (media n. 96 giornate annue per ciascuna risorsa) e un totale di 3.840 giornate/lavoro (media n. 960 giornate annue).

Si precisa che, ferma restando la competenza esclusiva ascritta ai competenti uffici dell'Amministrazione committente (UMC/UC) in tema di validazione ed asseverazione delle spese e la conseguente facoltà degli stessi di discostarsi dagli esiti delle verifiche svolte ove ritenute non condivisibili, le check-list, i report o i verbali di controllo e verifica, relativi sia alle verifiche amministrative che alle verifiche in loco, dovranno essere sottoscritti, quale condizione essenziale della corretta esecuzione del servizio, da soggetti iscritti agli Albi Professionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ovvero dei revisori legali dei conti ai sensi del D.lgs. n. 39/2010.

L'Operatore aggiudicatario dovrà garantire, secondo quanto indicato nel paragrafo 6.3 per ciascun Lotto, la disponibilità di un gruppo di lavoro composto da risorse aventi l'esperienza minima sopra richiamata e professionalmente idonee a soddisfare l'integrale copertura del fabbisogno di competenze indispensabili a garantire le necessarie completezza e qualità per l'espletamento delle attività oggetto dei servizi affidati in appalto.

L'Operatore aggiudicatario, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla stipulazione del contratto, dovrà inviare all'Amministrazione committente l'elenco nominativo di tutti i componenti del gruppo di lavoro e i relativi curricula vitae in formato europeo, sottoscritti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti il possesso dei requisiti necessari, in conformità a quanto specificato dall'Operatore aggiudicatario in sede di offerta tecnica. In particolare, al fine di comprovare la necessaria anzianità lavorativa e professionale, nel profilo e nella materia oggetto dell'appalto, per ciascuna esperienza lavorativa occorrerà indicare nominativo dell'operatore economico/ente presso cui è stata maturata la relativa esperienza nonché la durata espressa in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a n. 15 - quindici - giornate).

Ai fini del calcolo della durata dell'esperienza lavorativa e professionale dei componenti il gruppo di lavoro, qualora il singolo componente abbia svolto nello stesso lasso temporale più esperienze, il periodo temporale in cui il singolo componente ha svolto contemporaneamente più esperienze lavorative e professionali dovrà essere computato una sola volta. Si precisa che per tutti i componenti il gruppo di lavoro, salvo gli Specialisti, l'esperienza da valorizzare è quella relativa al profilo per cui concorre. Per gli Specialisti, viceversa, l'esperienza da valorizzare è quella riconducibile a ogni tematica di cui al punto c) del paragrafo 6.2.

I requisiti dei componenti del gruppo di lavoro dovranno essere dichiarati in sede di gara e comprovati nei termini di cui al presente paragrafo 6.3.

L'Amministrazione committente, a questo riguardo, si riserva di verificare la congruenza del gruppo di lavoro proposto rispetto ai requisiti richiesti nel presente capitolato e a quelli dichiarati dall'Operatore aggiudicatario in sede di gara e di richiedere la sostituzione dei componenti aventi requisiti non corrispondenti a quelli dichiarati.

Tale richiesta sarà effettuata per iscritto e prevedrà un termine essenziale *ex art.* 1457 c.c. di 15 (quindici) giorni per la comunicazione dei nuovi nominativi, sotto pena di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione committente approverà per iscritto la conformità del gruppo di lavoro indicato nominativamente con i requisiti richiesti nel capitolato speciale d'appalto e quelli dichiarati dall'Operatore aggiudicatario in sede di gara. Entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione all'Operatore aggiudicatario dell'approvazione della conformità del gruppo di lavoro, si provvederà con apposito verbale, da sottoscrivere in contraddittorio, a dare avvio all'esecuzione del servizio.

Il gruppo di lavoro potrà essere modificato, durante l'esecuzione dei servizi, nei limiti di quanto sotto specificato al paragrafo 7, dietro richiesta dell'Amministrazione committente.

Su specifica richiesta dell'Amministrazione committente l'Operatore aggiudicatario dovrà attivare, nei termini richiesti dall'Amministrazione medesima, ulteriori Specialisti ricompresi tra quelli di cui sopra alla lettera c) del paragrafo 6.2., anche per i medesimi ambiti/materie già previsti nel gruppo di lavoro, per un totale massimo di ulteriori giornate/uomo come di seguito articolate per ciascun lotto:

LOTTO 1

Linea di servizio 1. Servizio di supporto tecnico-specialistico ai processi di attuazione, monitoraggio e gestione del PR FESR 2021-2027 a livello regionale e delle azioni c.d. “territorializzate”

- massimo ulteriori n. 3.200 giornate/lavoro ulteriori;

LOTTO 2

Linea di servizio 2. Servizio di supporto tecnico-specialistico allo svolgimento delle attività di controllo e verifica relativamente alle operazioni poste in essere in attuazione del PR FESR 2021-2027

- massimo ulteriori n. 120 giornate/lavoro ulteriori.

Per un totale di giornate/lavoro del profilo Specialista indicato, per ciascun lotto, nelle tabelle di cui al paragrafo 8.1.2.

Una volta approvata nominativamente la composizione del gruppo di lavoro, l'Operatore aggiudicatario potrà richiedere - nei limiti di quanto previsto al paragrafo 8 - eventuali integrazioni e/o sostituzioni, purché le stesse non alterino in maniera sostanziale la composizione del gruppo di lavoro; in tal caso, l'Operatore aggiudicatario dovrà trasmettere specifica comunicazione all'Amministrazione committente ai fini della relativa approvazione.

È comunque facoltà dell'Amministrazione committente richiedere la sostituzione di unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali, qualora le stesse, a giudizio dell'Amministrazione committente, non siano ritenute adeguate e in grado di assicurare la corretta esecuzione del servizio, senza che ciò comporti alcun aggravio di costi per l'Amministrazione committente.

Per il personale ritenuto inadeguato, qualunque sia il ruolo e il servizio impiegato, l'Amministrazione procederà alla richiesta formale di sostituzione. L'Aggiudicatario si impegnerà a sostituire la risorsa, che dovrà possedere le competenze, le esperienze e gli attestati/certificazioni, in tipologia e durata, non inferiori a quelle possedute dalla risorsa da sostituire.

L'Amministrazione committente si riserva inoltre la facoltà, durante tutto il periodo di esecuzione del servizio, di richiedere a campione la documentazione comprovante il possesso di titoli, competenze ed esperienze previste per le varie figure professionali coinvolte nella fase di esecuzione contrattuale.

Il gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile in relazione alle esigenze che potranno emergere nel corso dell'esecuzione dei servizi.

L'Operatore aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi e integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso per l'esecuzione dei servizi, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del contratto.

7. DURATA DEL CONTRATTO E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La durata complessiva del contratto di appalto di ciascun Lotto è stabilita in **mesi 48 (quarantotto) consecutivi**, corrispondenti a 4 (quattro) anni, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio.

L'Operatore aggiudicatario dovrà programmare e realizzare il servizio affidato in appalto sulla base di un Piano Generale di Lavoro annuale.

In particolare, l'Operatore aggiudicatario dovrà formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione committente, previa opportune interlocuzioni, entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione del gruppo di lavoro, un Piano Generale di Lavoro di livello esecutivo che, tenendo conto di quanto richiesto dal presente capitolato e in rispondenza all'offerta tecnica, illustri nello specifico, per il periodo di riferimento e in relazione al servizio e alle attività da espletare, gli output da realizzare e le relative scadenze nonché le risorse umane da impiegare, le relative expertise e il correlato impegno previsto in termini di giornate/lavoro.

Il primo Piano Generale di Lavoro riguarderà il servizio da espletarsi dalla data di avvio delle attività fino al 31 gennaio dell'anno solare successivo; i successivi Piani Generali di Lavoro dovranno essere inviati all'Amministrazione committente entro il 15 ottobre di ogni anno e riguarderanno il servizio da espletarsi dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno successivo. Si precisa che il primo e l'ultimo Piano Generale di Lavoro potranno avere una dimensione temporale inferiore a 12 (dodici) mesi solari in ragione della data di avvio e di conclusione del servizio.

In ipotesi di mancata presentazione del Piano Generale di Lavoro (sia il primo che i successivi) entro i termini sopra indicati l'Amministrazione committente, a mezzo PEC, intimerà all'Operatore aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, anche ai fini dell'applicazione della penale di cui al paragrafo 16 e fermo restando, in ipotesi di persistente inadempimento, la possibilità di avviare la procedura di risoluzione contrattuale.

Il Piano Generale di Lavoro dovrà essere espressamente approvato dall'Amministrazione, entro 30 (trenta) giorni dalla relativa presentazione. Il predetto termine sarà da intendersi sospeso in caso di eventuali richieste di integrazioni e modifiche formulate dall'Amministrazione e ricomincerà a decorrere dalla trasmissione delle stesse da parte dell'Operatore aggiudicatario.

Resta inteso che in ragione delle occorrenze di periodo l'Amministrazione committente, anche dietro proposta dello stesso Operatore aggiudicatario, potrà richiedere e/o autorizzare, senza che quest'ultimo possa avanzare richieste di corrispettivi, rimborsi o indennizzi, a qualunque titolo e causa, modifiche motivate del Piano Generale di Lavoro in precedenza approvato, nonché assegnare specifici sotto-obiettivi di periodo o speciali ordini di priorità che l'Operatore aggiudicatario sarà tenuto a rispettare e di cui si darà evidenza nel primo stato di avanzamento a presentarsi.

In sede di offerta tecnica i concorrenti saranno chiamati a esplicitare le modalità con cui gli stessi intenderanno provvedere a eventuali picchi di servizio che l'utile svolgimento dell'appalto dovesse richiedere. L'Amministrazione avrà comunque facoltà di chiedere, in corso d'opera, l'aumento o la diminuzione delle giornate lavorative delle singole figure professionali del gruppo di lavoro, sempre nel limite massimo delle giornate complessive e dell'importo del contratto, in relazione a picchi di attività che possano richiedere un maggiore o diverso impegno lavorativo.

8. MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI, CORRISPETTIVI UNITARI MASSIMI E IMPORTO A BASE D'ASTA

Trattandosi di servizi che rivestono carattere tendenzialmente continuativo - fermi rimanendo ovviamente gli obblighi di risultato generali o anche quelli specifici o prioritari che potranno essere assegnati in corso di esecuzione - il corrispettivo di competenza dell'Operatore aggiudicatario sarà definito in ragione dei volumi di impegno delle risorse umane concretamente richiesti e registrati in

corso di esecuzione, applicando a tali volumi le tariffe unitarie che i concorrenti all'uopo indicheranno nell'offerta economica.

Tali tariffe unitarie si intenderanno comprensive di ogni ulteriore onere connesso all'impiego della figura di riferimento (logistica, trasferimenti, attrezzature tecniche, spese di gestione e generali, etc.).

La consistenza effettiva dei detti volumi di impegno verrà accertata secondo quanto indicato nel paragrafo 12.

Quale condizione di accettabilità dell'offerta e, quindi, sotto pena di estromissione della stessa dalla procedura, i corrispettivi unitari offerti dovranno essere tutti inferiori ai corrispettivi unitari massimi stabiliti nelle sotto estese tabelle.

La configurazione del gruppo di lavoro indicata al paragrafo 6.3 è valorizzata ai fini della determinazione della base d'asta valevole per ciascun lotto sotto forma di stima; pertanto, durante lo svolgimento dei servizi, per circostanze emerse nel corso dell'esecuzione dei medesimi, potranno verificarsi modificazioni, sia di carattere qualitativo sia di natura quantitativa, alla composizione del gruppo di lavoro e/o alla numerosità delle risorse dedicate e/o al numero delle giornate/lavoro, che non alterino in maniera sostanziale la proporzione sia in termini numerici che di valore e, comunque, sempre nel limite sia del corrispettivo di aggiudicazione che del relativo importo massimale annuo come determinato applicando al numero medio annuo di giornate/lavoro previsto dal paragrafo 6.3 per il gruppo di lavoro le tariffe unitarie di aggiudicazione.

Solo con riguardo al Lotto n. 2 e, in particolare, all'esecuzione, su assegnazione, dei controlli e delle verifiche in loco, la predetta attività verrà invece remunerata in rapporto diretto alle attività eseguite, le quali saranno misurate in ragione della dimensione numerica dei prodotti utili consegnati (ovvero check-list, report o verbali di controllo e verifica compilati e sottoscritti), i quali sintetizzano le attività medesime e ne rappresentano al contempo i risultati attesi.

Per la determinazione della base d'asta valevole per il Lotto 2 è stata quindi valorizzata sia la configurazione del gruppo di lavoro indicata al paragrafo 6.3 sia la dimensione massima complessiva stimata del fabbisogno di supporto relativo alla sopra citata attività.

Resta inteso che anche la dimensione massima complessiva del fabbisogno di supporto in ordine all'esecuzione, su assegnazione, dei controlli e delle verifiche in loco, è valorizzata sotto forma di stima, potendosi quindi anche in tal caso registrare, per circostanze emerse nel corso dell'esecuzione dei servizi, modificazioni, sia di natura qualitativo sia di natura quantitativa, alla numerosità e/o alla tipologia e/o alla consistenza dei controlli e delle verifiche in loco, comunque, nel limite del corrispettivo di aggiudicazione per come valorizzato rispetto alla sopra citata attività.

8.1. FABBISOGNO DI SUPPORTO E IMPORTO A BASE D'ASTA PER CIASCUN LOTTO

Nei sotto paragrafi seguenti è indicata la determinazione, per ciascun Lotto, del corrispettivo onnicomprensivo massimo che potrà risultare di competenza dell'Operatore aggiudicatario di ciascun Lotto, calcolato in ragione delle dimensioni del fabbisogno di supporto relativo (misurate in termini di giornate/lavoro) - individuate sulla base dei dati di produttività registrati in esperienze precedenti, opportunamente apprezzate in modo da tener conto delle specificità del PR FESR 2021-2027, nonché del concorso di ulteriori azioni al soddisfacimento delle esigenze (sia in termini di attività lavorativa che di capacitazione) dell'Amministrazione regionale, facendo quindi riferimento al volume di giornate/lavoro ritenute occorrenti, per ciascuna figura, al fine di assolvere a regola d'arte ai compiti

assegnati, moltiplicato per le tariffe unitarie per singola giornata/lavoro poste a base d'asta (vedasi tabella) e valevoli per tutti i Lotti.

8.1.1. DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO

Il fabbisogno di servizio - determinato in riferimento alle esigenze specifiche del Dipartimento regionale della Programmazione e dell'Autorità di Gestione nelle sue articolazioni, nonché delle Autorità Urbane/Territoriali e degli Organismi Intermedi per le operazioni "territorializzate" - è determinato secondo quanto specificato nel paragrafo 8.1 e assumendo che a regime le attività di controllo e verifica di cui al Lotto 2 si attesteranno intorno a una media del 40% delle operazioni finanziate, oltre un 15% di attività di controllo e verifiche in loco.

8.1.2. TARIFFE UNITARIE PER GIORNATA/LAVORO E CORRISPETTIVO D'APPALTO

Per la quantificazione delle tariffe da porre alla base del calcolo del costo stimato di appalto sono stati considerati diversi parametri applicati per servizi analoghi da P.A. nonché le procedure per servizi di assistenza tecnica ai Fondi Strutturali europei attivate negli ultimi anni.

In particolare, considerando le tariffe poste a base di gara e gli esiti di analoghe procedure aventi ad oggetto servizi di supporto specialistico assimilabili, in termini di dimensionamento dei servizi da affidare in appalto (in termini di giornate/lavoro), figure professionali e competenze richieste, si ritengono congrue le seguenti tariffe per il calcolo stimato dell'appalto, comprensive di costi ed utili di impresa, da porre a base di gara.

Profilo	Tariffa unitaria (€)
Capo progetto	780,00
Manager	660,00
Specialista	540,00
Consulente senior	510,00
Consulente junior	320,00
Assistente junior	210,00

Solo con riguardo al Lotto 2 e, in particolare, all'attività relativa all'esecuzione, su assegnazione, dei controlli e delle verifiche in loco, si è proceduto a stimare quota parte della base d'asta tenendo conto anche delle dimensioni del fabbisogno di supporto relativo (misurato in ragione della stimata numerosità, tipologia e consistenza di verifica in loco) e facendo quindi riferimento al volume di controlli e verifiche in loco, diversamente declinato per ambito oggettuale, tipologia e consistenza, moltiplicato per le tariffe unitarie esposte nella seguente tabella:

Importo spesa controllata per singola operazione	Effort stimato per singola verifica (% su giornata/lavoro)	Costo stimato (€) per singola verifica	Rimborso forfettario (€) spese generali di coordinamento, organizzazione e gestione (15%)	Corrispettivo unitario (€) per ciascuna operazione regolarmente sottoposta a verifica (Iva esclusa)
Inferiore a € 500.000,00	80% Cons senior 40% Cons. junior 40% Ass. junior	620,00	93,00	713,00

da € 500.000,01 a € 1.000.000,00	120% Con. Senior 60% Con. Junior 60% Ass. junior	930,00	139,50	1.069,50
da € 1.000.000,01 a € 3.000.000,00	160% Cons. Senior 80% Cons. Junior 80% Ass. junior	1.240,00	186,00	1.426,00
da € 3.000.000,01	200% Cons. senior 100% Cons. junior 100% Ass. junior	1.550,00	232,50	1.782,50

Si specifica che i corrispettivi unitari previsti, per ciascuna tipologia, per ogni operazione regolarmente sottoposta a verifica in loco non sono soggetti a ribasso in sede di gara, atteso che, per determinare il corrispettivo unitario di aggiudicazione, si procederà ad assumere a riferimento il valore percentuale indicato in tabella sub “effort” rapportato alle tariffe unitarie di aggiudicazione per giornata/lavoro dei profili Consulente senior, Consulente junior e Assistente junior.

Con riferimento a operazioni particolarmente complesse in ordine a profili di natura tecnica e/o notevolmente consistenti in merito all'importo o alla numerosità dei giustificativi/output da sottoporre a verifica, l'Amministrazione committente e l'Operatore aggiudicatario, con verbale di concordamento, potranno fissare un diverso corrispettivo unitario calcolato in ragione dell'impegno stimato (in giornata/lavoro) per la realizzazione della singola verifica moltiplicato per le tariffe unitarie per giornata/lavoro di aggiudicazione dei profili Consulente senior (sino al 100%) e Consulente junior (sino al 60%).

Con riferimento agli oneri per la sicurezza da interferenze e all'obbligo di cui all'art. 26 del D.lgs. n.81/2008, i servizi da affidare in appalto hanno natura propriamente intellettuale e, quindi, non si rilevano in rapporto agli stessi rischi di natura interferenziale, potendosi conseguentemente prescindere dalla predisposizione del DUVRI e per l'effetto dovendosi porre pari a € 0,00 (zero/00) gli oneri per la sicurezza da interferenze non assoggettabili a ribasso.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, inoltre, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, non viene indicata e scorporata la stima dei costi della manodopera.

LOTTO 1

Linea di servizio 1. Servizio di supporto tecnico-specialistico ai processi di attuazione, monitoraggio e gestione del PR FESR 2021-2027 a livello regionale e delle azioni c.d. “territorializzate”

Il corrispettivo onnicomprensivo massimo che potrà risultare di competenza dell'Operatore aggiudicatario - esclusi i corrispettivi derivanti dall'eventuale esercizio delle facoltà di cui al successivo paragrafo 9 - da valere ad ogni effetto quale base d'asta della procedura, è stabilito in complessivi **€ 35.277.120,00** (trentacinquemilioniduecentosettantasettemilacentoveventi/00), oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge.

In particolare, si è pervenuti alla determinazione del suddetto importo sulla base delle stime di fabbisogno riportate nella sotto estesa tabella:

Profilo	Giornate	Tariffa unitaria €	Importo € (netto Iva)
Capo progetto	480	780	374.400,00
Manager	1.152	660	760.320,00
Specialista	5.120*	540	2.764.800,00
Consulente senior	34.560	510	17.625.600,00
Consulente junior	28.800	320	9.216.000,00
Assistente junior	21.600	210	4.536.000,00
Totale			35.277.120,00

* l'impegno massimo stimato per l'intero periodo (4 anni) è stato calcolato tenendo altresì conto del potenziale effort, individuato al precedente paragrafo 6.3, richiesto alla figura dello Specialista non facente parte del Gruppo di Lavoro indicato al precedente paragrafo 6.2, lett. c).

LOTTO 2

Linea di servizio 2. Servizio di supporto tecnico-specialistico allo svolgimento delle attività di controllo e verifica relativamente alle operazioni poste in essere in attuazione del PR FESR 2021-2027

Il corrispettivo onnicomprensivo massimo che potrà risultare di competenza dell'Operatore aggiudicatario - esclusi i corrispettivi derivanti dall'eventuale esercizio delle facoltà di cui al successivo paragrafo 9 - da valere ad ogni effetto quale base d'asta della procedura, è stabilito in complessivi **€ 10.398.706,50** (diecimilionitrecentonovantottomilasettecentosei/50), oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge.

In particolare, si è pervenuti alla determinazione del suddetto importo sulla base delle stime di fabbisogno riportate nelle sotto estese tabelle:

Profilo	Giornate	Tariffa unitaria €	Importo € (netto Iva)
Capo progetto	120	780	93.600,00
Manager	384	660	253.440,00
Specialista	360*	540	194.400,00
Consulente senior	14.400	510	7.344.000,00
Consulente junior	3.840	320	1.228.800,00
Assistente junior	3.840	210	806.400,00
Totale			9.920.640,00

* l'impegno massimo stimato per l'intero periodo (4 anni) è stato calcolato tenendo altresì conto del potenziale effort, individuato al precedente paragrafo 6.3, richiesto alla figura dello Specialista non facente parte del Gruppo di Lavoro indicato al precedente paragrafo 6.2, lett. c).

Importo spesa controllata per singola operazione	Numero stimato verifiche in loco	Corrispettivo unitario (€) per singola operazione verificata	Importo € (netto Iva)
inferiore a € 500.000,00	464	713,00	330.832,00
da € 500.000,01 a € 1.000.000,00	69	1.069,50	73.795,50
da € 1.000.000,01 a € 3.000.000,00	29	1.426,00	41.354,00
da € 3.000.000,01	18	1.782,50	32.085,00
Totale	580		478.066,50

9. OPZIONI IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE

9.1 OPZIONI LOTTO 1

Linea di servizio 1. Servizio di supporto tecnico-specialistico ai processi di attuazione, monitoraggio e gestione del PR FESR 2021-2027 a livello regionale e delle azioni c.d. "territorializzate"

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà:

- ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023, di prorogare il contratto, alle medesime condizioni o, se presenti, alle condizioni di mercato più favorevoli per l'Amministrazione committente, per una durata pari nel massimo a un ulteriore 1 (uno) anno, per un importo complessivamente non superiore a € **8.819.280,00** (ottomilionioottocodiciannovemiladuecentottanta/00), oltre Iva. L'Amministrazione committente eserciterà tale facoltà attraverso apposita comunicazione inviata all'Operatore aggiudicatario attraverso PEC almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del contratto originario;
- nei limiti di cui all'art. 76, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023, di affidare all'Operatore aggiudicatario, entro i successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi corrispondenti e/o analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base dell'affidamento, per una durata pari nel massimo a 2 (due) anni, per un importo complessivamente non superiore a € **17.638.560,00** (diciassettemilioniseicentotrentottomilacinquecentosessanta/00), oltre Iva;
- ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023, in casi eccezionali, di prorogare il contratto in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'Operatore aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione del servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto di appalto sino a ulteriori 6 (sei) mesi per un importo complessivamente non superiore € **4.409.640,00** (quattromilioniquattrocentonovemilaseicentoquaranta/00).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, l'importo del valore stimato del Lotto 1 (comprensivo dell'importo a base di gara e degli importi derivanti dall'esercizio delle facoltà di cui alle opzioni in favore dell'Amministrazione committente, nonché della facoltà di modifica fino alla concorrenza di un quinto di cui all'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, pari a € **7.055.424,00** = settemilionicinquantacinquemilaquattrocentoventiquattro/00) è complessivamente pari a € **73.200.024,00** (settantatremilioniduecentomilaventi quattro/00), oltre Iva.

9.2 OPZIONI LOTTO 2

Linea di servizio 2. Servizio di supporto tecnico-specialistico allo svolgimento delle attività di controllo e di verifica relativamente alle operazioni poste in essere in attuazione del PR FESR 2021-2027

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà:

- ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023, di prorogare il contratto, alle medesime condizioni o, se presenti, alle condizioni di mercato più favorevoli per l'Amministrazione committente, per una durata pari nel massimo a un ulteriore 1 (uno) anno, per un importo complessivamente non superiore a € **2.599.676,62** (duemilionicinquecentonovantanovemila seicentosestantasei/62), oltre Iva. L'Amministrazione committente eserciterà tale facoltà attraverso apposita comunicazione inviata all'Operatore aggiudicatario attraverso PEC almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del contratto originario;
- nei limiti di cui all'art. 76, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023, di affidare all'Operatore aggiudicatario, entro i successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi corrispondenti e/o analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base dell'affidamento, per una durata pari nel massimo a 2 (due) anni, per un importo complessivamente

non superiore a € **5.199.353,25** (cinquemilionicentonovantanovemila trecentocinquantatre/25), oltre Iva;

- ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023, in casi eccezionali, di prorogare il contratto in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'Operatore aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione del servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto di appalto sino a ulteriori 6 (sei) mesi per un importo complessivamente non superiore € **1.299.838,31** (unmilione duecentonovantanovemilaottocentotrentotto/31).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, l'importo del valore stimato del Lotto 2 (comprensivo dell'importo a base di gara e degli importi derivanti dall'esercizio delle facoltà di cui alle opzioni in favore dell'Amministrazione, nonché della facoltà di modifica fino alla concorrenza di un quinto di cui all'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, pari a € **2.079.741,30** = duemilionesettantanovemilasettecentoquarantuno/30), è complessivamente pari a € **21.577.315,98** (ventunomilionicinquecentosettantasettemilatrecentoquindici/98), oltre Iva.

Stante le opzioni di cui sopra:

a) **il totale complessivo dell'importo posto a base di gara per entrambi i due Lotti è pari a € 45.675.826,50** (quarantacinquemilioneisessantacinquemilaottocentoventisei/50), oltre Iva;

b) **l'importo totale stimato del valore dell'appalto**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, (comprensivo dell'importo posto a base di gara, degli importi derivanti dall'esercizio delle facoltà di cui alle opzioni in favore dell'Amministrazione committente, nonché della facoltà di modifica fino alla concorrenza di un quinto di cui all'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023) **è complessivamente pari a € 94.777.339,98** (novantaquattromilionesettecentosettantasettemilatrecentotrentanove/98), oltre Iva..

10. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto con le modalità e nei limiti dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, salvo che per i profili di Capo progetto e Manager al fine di garantire la gestione e il coordinamento unitario dei servizi da parte dell'Operatore aggiudicatario. In particolare, considerata la complessità dei servizi e delle relative componenti di attività, nonché il numero e l'articolazione delle risorse, pare indispensabile assicurare all'Amministrazione committente l'unicità dell'espletamento delle attività di Capo progetto e di Manager, così da garantire, non soltanto l'unicità del referente (Capo progetto), ma anche (i) l'omogeneizzazione dei processi coordinamento e gestione manageriale del team di lavoro e (ii) la capacità - giusta la conoscenza del quadro complessivo delle attività in corso e delle eventuali criticità - di intervenire con la massima tempestività e uniformità nella definizione e adozione delle soluzioni, di flessibilità e/o anche correttive, più adeguate e opportune per assicurare massima efficienza e tempestività dei servizi da erogarsi.

Non sono previsti limiti alla facoltà di cui all'art. 119, comma 17, del D.lgs. n. 36/2023.

Resta ferma l'applicazione del Protocollo di legalità stipulato il 12 luglio 2005 tra il Ministero dell'interno, l'AVLP (oggi ANAC), la Regione Siciliana, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani, l'INAIL e l'INPS e del Protocollo d'intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il coordinato raccordo delle attività di verifica e controllo concernenti l'erogazione e l'utilizzo di risorse pubbliche da parte della Presidenza della Regione Siciliana e degli Assessorati regionali sottoscritto in data 11 luglio 2018.

11. MODIFICHE DEL CONTRATTO DI APPALTO E REVISIONE DEI PREZZI

Saranno ammesse nel corso dell'esecuzione dei servizi le modifiche e varianti nei casi e nei limiti di cui all'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023, in quanto compatibili con l'oggetto del contratto di appalto e sempreché non ne comportino una modifica sostanziale.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione dei servizi si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle attività fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto di appalto, l'Amministrazione committente potrà richiederne all'Operatore aggiudicatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, senza che quest'ultimo possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Resta fermo che nessuna variazione, variante o modifica al contratto di appalto potrà essere unilateralmente introdotta dall'Operatore aggiudicatario se non preventivamente autorizzata e disposta nel rispetto delle condizioni e dei limiti di legge. Il mancato rispetto di tale divieto comporta a carico dell'Operatore aggiudicatario l'onere di eseguire, a proprie cure e spese, gli interventi di ripristino che dovessero essergli ordinati dall'Amministrazione committente e l'obbligo a risarcire tutti i danni per tale ragione sofferti da quest'ultima, restando esclusa alcuna pretesa per corrispettivi, rimborsi o indennizzi, a qualunque titolo e causa, per quanto eseguito.

E' espressamente prevista, ricorrendone i presupposti di legge e comunque per gli anni di esecuzione del servizio successivi al primo, la revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023, assumendo a riferimento le variazioni degli indici ISTAT dei prezzi alla produzione dei servizi e con le modalità e nei limiti previsti e disciplinati dal medesimo articolo.

12. MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali maturati sarà effettuato, dietro presentazione di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214, della legge n. 244/2007 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55/2013) con periodicità quadrimestrale, previa presentazione da parte dell'Operatore aggiudicatario (e correlata approvazione da parte dell'Amministrazione committente) di dettagliate relazioni quadrimestrali sullo stato di avanzamento del servizio, nonché di una relazione finale alla conclusione del servizio.

Le relazioni sullo stato di avanzamento del servizio dovranno essere presentate entro 30 giorni dallo scadere di ciascun quadrimestre e dovranno contenere, in relazione al periodo di riferimento e al Piano Generale di Lavoro annuale delle attività (previsto al paragrafo 7), la descrizione del servizio eseguito, gli output realizzati, l'indicazione del numero delle risorse impiegate per profilo con il numero di giornate/lavoro erogate, il numero e importo delle operazioni controllate (relativamente ai controlli e alle verifiche in loco di cui al lotto 2), nonché lo stato di avanzamento finanziario del servizio medesimo. La relazione finale alla conclusione del servizio dovrà contenere il riepilogo complessivo delle attività espletate e degli output realizzati nel corso dell'intera durata del servizio, l'indicazione del numero complessivo delle risorse impiegate per profilo con il numero di giornate/lavoro erogate, il numero complessivo e importo delle operazioni controllate (relativamente ai controlli e alle verifiche in loco di cui al lotto 2), nonché lo stato di avanzamento finanziario definitivo del servizio medesimo.

Nel caso in cui l'approvazione delle relazioni sullo stato di avanzamento del servizio non possa essere disposta, per obiettiva inadeguatezza delle relazioni medesime o anche per obiettiva inadeguatezza

del servizio eseguito e prodotti forniti nel periodo di riferimento, l'Amministrazione committente sospenderà il pagamento relativo sino a completa eliminazione delle carenze riscontrate.

Considerato che, giusto quanto specificato al paragrafo 8, il contratto sarà stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. m), dell'Allegato I.7 al D.lgs. n. 36/2023, l'ammontare del corrispettivo maturato in ciascun periodo di riferimento entro la concorrenza massima dell'80% del corrispettivo contrattuale, sarà quantificato in ragione dell'applicazione delle tariffe unitarie quali risultanti dall'offerta dell'Operatore aggiudicatario al numero complessivo di giornate/lavoro per profili indicate nelle relazioni sullo stato di avanzamento del servizio approvate dall'Amministrazione committente, nonché, relativamente ai controlli e alle verifiche in loco di cui al lotto 2, del numero e importo delle operazioni controllate.

L'ammontare del corrispettivo residuo maturato da corrispondersi a saldo sarà quantificato in ragione dell'applicazione delle tariffe unitarie quali risultanti dall'offerta dell'Operatore aggiudicatario al numero complessivo di giornate/lavoro per profili indicate nella relazione finale, nonché, relativamente ai controlli e alle verifiche in loco di cui al lotto 2, del numero e importo delle operazioni controllate.

Le relative liquidazioni (ad eccezione della liquidazione finale) saranno effettuate dall'Amministrazione committente, in mancanza di ragioni ostative imputabili all'Operatore aggiudicatario, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura da emettersi successivamente alla verifica di conformità delle prestazioni rese, da parte del DEC, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

La liquidazione finale della rata di saldo sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura da emettersi successivamente all'emissione del certificato di conformità delle prestazioni. Qualora la fattura pervenga preventivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro (30) trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura e sempre che sia stata costituita la garanzia di cui all'art. 117, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023.

Secondo quanto previsto all'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, sull'importo netto progressivo del servizio eseguito sarà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute suddette potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'esito positivo della verifica di conformità del servizio eseguito da parte dell'Amministrazione committente, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Operatore aggiudicatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 119 del medesimo D. Lgs. n. 36/2023, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione committente tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Parimenti, in ipotesi di ritardo nel pagamento delle retribuzioni a personale dipendente dell'Operatore aggiudicatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 119 del medesimo D. Lgs. n. 36/2023, troveranno applicazione le previsioni degli ultimi due periodi del citato art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023.

Nel caso in cui l'Operatore aggiudicatario sia costituito da un'aggregazione di imprese, i pagamenti saranno effettuati mediante unico bonifico a favore della capogruppo mandataria, sul conto corrente dedicato che sarà comunicato all'Amministrazione committente secondo quanto previsto dalla legge n. 136/2010. La capogruppo mandataria provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti gli importi loro spettanti.

In caso di subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, fatta salva la previsione di cui al comma 11 del predetto articolo, il pagamento verrà eseguito per intero nei confronti dell'Operatore aggiudicatario. È fatto obbligo, in questo caso, all'Operatore aggiudicatario di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Operatore aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione committente sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Operatore aggiudicatario.

Ritardi superiori a 60 (sessanta) giorni nel pagamento dei corrispettivi regolarmente fatturati comporteranno l'applicazione di interessi come per legge. Il pagamento degli interessi avverrà d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione.

13. VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO

La verifica in ordine alla conformità delle prestazioni rese compete all'Amministrazione committente e verrà svolta nel corso dell'esecuzione del contratto, con le più ampie facoltà e nei modi e tempi ritenuti più idonei, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto. La verifica di conformità è avviata entro trenta giorni dall'ultimazione delle prestazioni oggetto di ciascuna Relazione intermedia ed è conclusa entro il termine stabilito dal contratto e comunque non oltre sessanta giorni dall'ultimazione della prestazione. Il certificato di verifica di conformità verrà in ogni caso rilasciato dal soggetto incaricato a conclusione del servizio, anche in formato digitale, entro i termini stabiliti dall'art. 116 del D.lgs. 36/2023.

L'Amministrazione committente potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio, la verifica delle modalità operative di esecuzione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le disposizioni del presente capitolato, del contratto d'appalto, dell'offerta tecnica, del Piano Generale di Lavoro annuale e comunque delle prescrizioni impartite dall'Amministrazione stessa. A tale fine, l'Operatore aggiudicatario sarà tenuto ad assicurare all'Amministrazione committente e, per essa, ai soggetti incaricati delle attività di verifica, tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la documentazione idonea a verificare ogni aspetto del Servizio eseguito.

Le operazioni di verifica saranno condotte con la piena collaborazione dell'Operatore aggiudicatario, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione committente.

L'esito positivo delle verifiche sarà comunque presupposto necessario per il pagamento del corrispettivo contrattuale maturato in corso di servizio.

A seguito della comunicazione scritta dell'Operatore aggiudicatario di intervenuta ultimazione del servizio, il DEC, effettuati i necessari accertamenti in contraddittorio, elaborerà il certificato di ultimazione del servizio e lo invierà al RUP, che ne rilascerà copia conforme all'Operatore aggiudicatario.

Per il periodo intercorrente tra l'ultimazione del servizio e l'approvazione della verifica di conformità e salve le maggiori responsabilità sancite all'art. 1669 del codice civile, l'Operatore aggiudicatario resterà garante delle prestazioni eseguite.

14. OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO E CONFLITTI DI INTERESSE

L'Operatore aggiudicatario si impegna a garantire per sé stesso, per gli eventuali subappaltatori e, comunque, per qualsiasi dipendente o consulente o collaboratore (anche di questi ultimi) chiamato a espletare attività nell'ambito del servizio affidato in appalto, ivi compresi i componenti del gruppo di lavoro, per tutta la durata contrattuale, che non si verifichino situazioni di conflitto di interessi.

In particolare, l'Operatore aggiudicatario, gli eventuali subappaltatori e, comunque, qualsiasi dipendente o consulente o collaboratore (anche di questi ultimi) chiamato a espletare attività nell'ambito del servizio affidato in appalto, ivi compresi i componenti del gruppo di lavoro, saranno obbligati ad astenersi dallo svolgere attività inerenti alle mansioni loro affidate in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in cui siano coinvolti interessi propri o di terzi, anche non patrimoniali.

Si considerano potenziali quei conflitti nei quali gli interessi finanziari e non dell'Operatore aggiudicatario, dei subappaltatori e/o dei rispettivi dipendenti o consulenti o collaboratori, ivi compresi i componenti del gruppo di lavoro, possano confliggere o interferire con l'interesse pubblico connesso alle attività agli stessi affidate.

A titolo esemplificativo, l'Operatore aggiudicatario (e, in caso di partecipazione associata sotto qualsiasi forma, la mandataria e/o la/le mandante/i e/o i consorziati e/o le imprese di rete), i subappaltatori e/o rispettivi dipendenti o consulenti o collaboratori, ivi compresi i componenti del gruppo di lavoro, dovranno astenersi, successivamente alla sottoscrizione del contratto e per l'intera durata dello stesso (ovvero, per i dipendenti o consulenti o collaboratori, ivi compresi i componenti del gruppo di lavoro, per l'intera durata del rispettivo rapporto di lavoro/incarico):

- a) dal richiedere, direttamente o indirettamente, finanziamenti a valere sul PR FESR 2021-2027 che possano determinare una situazione di conflitto di interessi in relazione ai servizi in appalto o (per i dipendenti o consulenti o collaboratori o componenti del gruppo di lavoro) alle attività loro affidate;
- b) dall'intrattenere rapporti giuridici, in qualità di titolare, socio, amministratore, con beneficiari di finanziamenti a valere sul PR FESR 2021-2027 che possano determinare una situazione di conflitto di interessi in relazione al servizio in appalto o (per i dipendenti o consulenti o collaboratori o componenti del gruppo di lavoro) alle attività loro affidate;
- c) dallo svolgere servizi in appalto a favore dell'Autorità di Audit del PR FESR 2021-2027 o assumere dipendenti o consulenti o collaboratori o componenti del gruppo di lavoro che prestino attività a favore della medesima Autorità;
- d) dallo svolgere attività o assumere dipendenti o consulenti o collaboratori o componenti del gruppo di lavoro che prestino attività nell'ambito del lotto diverso da quello aggiudicato e di cui al presente capitolato.

Fermo restando l'obbligo dell'Operatore aggiudicatario di dichiarare tempestivamente l'insorgenza di una situazione di conflitto di interessi, anche meramente potenziale, ancorché coinvolgente eventuali subappaltatori e, comunque, qualsiasi dipendente o consulente o collaboratore (anche di questi ultimi) chiamato a espletare attività nell'ambito del servizio affidato in appalto, ivi compresi i componenti del gruppo di lavoro, in considerazione della specificità delle previsioni di cui ai Regolamenti europei in materia di fondi della politica unitaria di coesione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'Operatore aggiudicatario, nonché agli eventuali subappaltatori e, comunque, a qualsiasi dipendente o consulente o collaboratore (anche dei subappaltatori) chiamato a espletare attività nell'ambito del servizio affidato in appalto, ivi compresi i componenti del gruppo di lavoro, il rilascio, preliminarmente all'avvio dell'esecuzione del servizio o delle attività loro affidate, di apposita dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 47, 73 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'assenza di conflitto di interessi per le ipotesi di cui alle lettere a), b), c) e d) del capoverso precedente, nonché in riferimento ad ogni ulteriori ipotesi di potenziale conflitto di interessi, quali, a

titolo esemplificativo, l'intrattenere rapporti di parentela o affinità sino al secondo grado con beneficiari di finanziamenti a valere sul PR FESR 2021-2027 che possano determinare una situazione di conflitto di interessi in relazione al servizio in appalto o (per i dipendenti o consulenti o collaboratori o componenti del gruppo di lavoro) alle attività loro affidate, ovvero il fornire consulenza, sotto qualsiasi forma, a soggetti pubblici o privati, aventi qualsiasi natura, ivi compresa la Regione Siciliana e le sue articolazioni, titolari e/o beneficiari di operazioni finanziate, richieste a finanziamento o da richiedere a finanziamento a valere sul PR FESR 2021-2027, che possa determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi in relazione al servizio in appalto o (per i dipendenti o consulenti o collaboratori o componenti del gruppo di lavoro) alle attività loro affidate.

La violazione degli obblighi di cui sopra potrà costituire, nei casi più gravi e accertati di avvenuta violazione delle norme in materia di conflitto di interessi, causa di risoluzione contrattuale, ferma restando l'eventuale rilevanza - anche in termini grave illecito professionale e, comunque, della perdita in corso di durata del contratto dei requisiti generali di capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione - della falsità delle dichiarazioni rese.

L'Operatore aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori saranno obbligati a disporre l'immediata sostituzione del dipendente, consulente, collaboratore o componente del gruppo di lavoro che sia incorso in una accertata grave violazione delle norme in materia di conflitto di interessi.

15. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'Operatore aggiudicatario dovrà garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali per il proprio personale e per i consulenti e i collaboratori impiegati nel servizio affidato in appalto, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Operatore aggiudicatario dovrà adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità del personale addetto all'esecuzione del servizio e dei terzi ed evitare danni ai beni di proprietà dell'Amministrazione regionale.

L'Operatore aggiudicatario si assumerà ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati all'Amministrazione regionale e ai terzi durante l'esecuzione del servizio e solleverà l'Amministrazione regionale, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della predetta e/o dell'Operatore aggiudicatario e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del servizio medesimo.

L'Operatore aggiudicatario si impegnerà espressamente a tenere indenne l'Amministrazione committente da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

In ogni caso, nell'esecuzione del servizio, l'Operatore aggiudicatario osserverà tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno a esclusivo carico dell'Operatore aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'Operatore aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, rimborsi, risarcimenti o indennizzi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione committente, assumendosene ogni relativa alea.

16. INADEMPIMENTI E PENALI

L'Operatore aggiudicatario si obbligherà ad eseguire il servizio affidato in appalto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nei documenti di gara, nella relativa offerta tecnica, nel contratto e nel Piano Generale di Lavoro annuale. Il servizio dovrà necessariamente essere conforme alle caratteristiche tecniche e qualitative, eventualmente migliorate nell'offerta tecnica e alle specifiche indicate negli atti di gara.

Per nessun motivo l'Operatore aggiudicatario potrà sospendere o rallentare l'esecuzione del servizio, neppure nelle ipotesi di controversie in atto con l'Amministrazione committente e fatte salve le ipotesi di forza maggiore, non imputabili a responsabilità diretta o indiretta dell'Operatore aggiudicatario, sempreché da quest'ultimo tempestivamente comunicate e adeguatamente comprovate e, in ogni caso, nei limiti della effettiva durata.

Eventuali riserve dell'Operatore aggiudicatario dovranno essere formalizzate, a pena di decadenza, nelle forme e nei termini di cui all'art. 7 dell'All. II.14 del D.lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione committente si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza e regolarità del servizio eseguito dall'Operatore aggiudicatario.

In presenza di esecuzione del servizio non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel capitolato o nel contratto, ai sensi dell'art. 1662 c.c. l'Amministrazione committente, a mezzo PEC, intimerà all'Operatore aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, alla messa in opera di quanto necessario per assicurare che l'esecuzione del servizio avvenga secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte. Qualora l'Operatore aggiudicatario non adempia o adempia in modo non conforme a rimuovere l'inadempimento, l'Amministrazione committente procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023.

Salvo ogni altro rimedio e, in particolare, il diritto al risarcimento dei maggiori danni, è stabilito il seguente sistema di penali ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. n. 36/2023:

- con riferimento alla scadenza prevista per la presentazione del Piano Generale di Lavoro (previsto al paragrafo 7), per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- con riferimento alle scadenze previste nel Piano Generale di Lavoro annuale approvato, per l'esecuzione del servizio o per la consegna di documenti o prodotti, per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di difformità del servizio eseguito o dei prodotti realizzati rispetto a quelli indicati nel Piano Generale di Lavoro annuale, sarà applicata una penale del 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata.

Le penali applicate non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle predette penali competerà al RUP su motivata proposta del DEC.

In relazione al rispetto delle tempistiche previste dal presente capitolato o successivamente definite, l'Amministrazione committente avrà comunque la facoltà di concedere delle proroghe, su motivata richiesta dell'Operatore aggiudicatario.

L'applicazione delle penali non esonererà in nessun caso l'Operatore aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

Per l'incameramento degli importi derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, l'Amministrazione committente potrà, a sua insindacabile scelta, rivalersi sulla cauzione definitiva, senza necessità di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il quantum dovuto a titolo di penale con quanto dovuto all'Operatore aggiudicatario a titolo di corrispettivo. Qualora l'importo della penale sia trattenuto sulla cauzione definitiva, l'Operatore aggiudicatario sarà obbligato a reintegrare la garanzia per l'importo escusso entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, notificata a mezzo PEC, pena la risoluzione del contratto.

Su motivata richiesta dell'Operatore aggiudicatario, sarà possibile la totale o parziale non applicazione delle penali qualora si riconosca la non imputabilità del ritardo all'Operatore aggiudicatario medesimo o la manifesta sproporzione della penale stessa all'interesse dell'Amministrazione committente.

La non applicazione delle penali non comporterà il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Operatore aggiudicatario.

Sull'istanza di non applicazione delle penali deciderà il RUP su proposta del DEC.

17. RISOLUZIONE E RECESSO CONTRATTUALE

In materia di risoluzione e di recesso trova applicazione quanto disciplinato dagli artt. 122 e 123 del D.lgs. 36/2023.

Con riferimento alle cause di risoluzione e recesso correlate alle prescrizioni di cui al D.lgs 159/2011, durante il periodo di validità del contratto l'Operatore aggiudicatario sarà obbligato a comunicare all'Amministrazione committente le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo autocertificazione aggiornata di iscrizione al Registro delle imprese entro 30 giorni dalla data della variazione.

In relazione all'ipotesi di risoluzione per gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali dell'Operatore aggiudicatario di cui al comma 3 del sopra citato art. 122, la risoluzione del contratto opererà altresì, di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- violazione dei divieti espressamente stabiliti a pena di risoluzione del contratto nella documentazione di gara, nel presente capitolato o nel contratto medesimo;
- perdita dei requisiti di legge per svolgere il servizio o per contrarre con la pubblica amministrazione;
- mancato reintegro, nei tempi previsti, della cauzione definitiva dopo l'escussione parziale nell'ipotesi prevista dal presente paragrafo;
- nelle ipotesi previste dall'art. 122, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023 o allorché sia previsto da specifiche disposizioni di legge.

A ricorrere di una delle cause di risoluzione, l'Amministrazione committente avvierà il contraddittorio con l'Operatore aggiudicatario ai sensi del combinato disposto dell'art. 122 comma 3 D.lgs. 36/2023 e dell'art. 10 dell'Allegato II.14 del Codice.

Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023, l'esecuzione del servizio risultasse ritardata per negligenza dell'Operatore aggiudicatario rispetto alle previsioni del contratto, il Direttore dell'esecuzione assegnerà all'Operatore aggiudicatario un termine che, salvo i casi d'urgenza, non potrà essere inferiore a 15 (quindici) giorni, entro i quali il servizio dovrà essere eseguito e, comunque, recuperato il ritardo. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in

contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione committente potrà risolvere il contratto, con atto scritto comunicato all'Operatore aggiudicatario, fermo restando il pagamento delle penali.

Le modalità di esercizio del diritto di recesso da parte dell'Amministrazione committente sono disciplinate dal comma 2 del già richiamato art 123 del D.lgs. 36/2023.

Per l'esecuzione o il completamento del servizio in ipotesi di insolvenza o impedimento dell'Operatore aggiudicatario troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 124 del D.lgs. n. 36/2023.

18. COPERTURE ASSICURATIVE

Per la sottoscrizione del contratto l'Operatore aggiudicatario dovrà costituire un'idonea garanzia definitiva per l'importo e nelle modalità di cui all'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023. Detta garanzia sarà prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'Operatore aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la richiesta di risarcimento del maggior danno nei confronti del medesimo Operatore aggiudicatario.

La garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata e cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di conformità delle prestazioni, in rispondenza alle previsioni dell'art. 117, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione committente richiederà all'Operatore aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione, ove l'Amministrazione committente ritenga di non contestare la risoluzione del contratto ai sensi del 1456 c.c., sarà effettuata a valere sui ratei di corrispettivo da corrispondere.

L'Operatore aggiudicatario dovrà altresì presentare per la sottoscrizione del contratto una polizza R.C.T. responsabilità civile per danni diretti, indiretti e materiali verso persone e/o beni anche in proprietà di terzi, con massimale non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) e a € 250.000,00 (duecentocinquantomila/00) per singolo sinistro - ferma comunque restando la responsabilità dell'Operatore aggiudicatario per danni eccedenti detti massimali - di durata non inferiore a quella del contratto, a copertura integrale di qualsiasi costo l'Amministrazione regionale dovesse sostenere, a qualsiasi titolo e causa, per infortuni o danni eventualmente cagionati a persone e/o beni, anche di terzi, anche involontariamente, in conseguenza di un sinistro verificatosi in occasione e/o in relazione all'esecuzione dei servizi prestati dall'Operatore aggiudicatario, comprese tutte le attività inerenti, accessorie e complementari, di qualsiasi natura e con qualsiasi mezzo svolte, nessuna esclusa né eccettuata.

Limitatamente al servizio di cui al Lotto 2, l'Operatore aggiudicatario dovrà altresì presentare per la sottoscrizione del contratto una polizza R.C. responsabilità civile professionale, con massimale non inferiore a € 10.000.000,00 (diecimilioni/00) e a € 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singolo sinistro - ferma comunque restando la responsabilità dell'Operatore aggiudicatario per danni eccedenti detti massimali - e con scadenza non inferiore a 5 (cinque) anni dalla conclusione del servizio, a copertura di qualsiasi perdita e/o danno patrimoniale dovesse subire dall'Amministrazione regionale in conseguenza di errori o omissioni nell'espletamento dei servizi in appalto da parte dell'Operatore aggiudicatario.

La gestione di eventuali franchigie e/o scoperti delle predette polizze dovrà essere a totale carico della compagnia di assicurazioni; la liquidazione a favore dell'Amministrazione regionale o dei terzi aventi diritto dovrà in ogni caso avvenire al lordo di eventuali franchigie e/o scoperti.

Le quietanze relative alle annualità successiva a quelle di costituzione delle predette polizze dovranno essere trasmesse all'Amministrazione committente alle relative scadenze. Il mancato rinnovo entro le previste scadenze costituirà giusta causa di risoluzione del contratto di appalto. La quietanza relativa all'intero periodo di ultrattività quinquennale della polizza R.C. responsabilità professionale prevista per il Lotto 2 dovrà essere trasmessa all'Amministrazione committente entro il termine di ultimazione del servizio anche quale condizione dell'esito positivo della verifica di conformità.

In caso di Operatore aggiudicatario che sia un raggruppamento temporaneo le garanzie e le polizze di cui sopra dovranno essere presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto delle mandanti, ferma restando la responsabilità solidale tra tutti gli operatori economici raggruppati.

19. STRUMENTI DI LAVORO E PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

La documentazione predisposta in esecuzione del servizio affidato in appalto dovrà essere prodotta in conformità agli standard documentali eventualmente forniti dall'Amministrazione committente all'avvio del servizio medesimo. Nuovi standard dei documenti, o modifiche a quelli forniti, potranno essere emessi anche durante l'esecuzione del servizio, dandone congruo preavviso all'Operatore aggiudicatario. Tali nuove indicazioni dovranno essere adottate per il servizio ancora da eseguire, mentre saranno concordate le eventuali modalità di transizione per le attività in corso.

Il personale preposto all'esecuzione del servizio dovrà essere dotato di un proprio personal computer e relativo software, comprensivo di un antivirus aggiornato, autonomamente collegato a (ovvero fornito di connessione a) internet, in grado di garantire al predetto personale autonomia di lavoro senza l'utilizzo di alcuna dotazione tecnologica, anche infrastrutturale, della Regione Siciliana.

La documentazione prodotta in esecuzione del servizio dovrà essere compatibile con le più diffuse suite di produttività individuale (es. Open Office, Microsoft Office) e con i principali applicativi (Microsoft Project, Business Object, Adobe Acrobat). Inoltre, la documentazione dovrà essere compatibile con eventuali altri strumenti che si riterrà opportuno utilizzare e che saranno comunicati con congruo anticipo all'Operatore aggiudicatario. I componenti del gruppo di lavoro dovranno possedere competenze specifiche sui software informatici gestionali più diffusi (banche dati, analisi dati ed office automation). Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione committente di variare o di introdurre nuovi strumenti anche durante l'esecuzione del servizio, dandone congruo preavviso all'Operatore aggiudicatario.

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione, saranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione regionale.

20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Nell'ipotesi di insorgenza di controversie - ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. n. 36/2023 e sempre che le controversie non siano state devolute alla cognizione del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 215 del medesimo D.lgs. e l'Operatore aggiudicatario confermi le riserve - la relativa definizione sarà devoluta al Tribunale ordinario competente per territorio ai sensi dell'art. 25 c.p.c..

È esclusa la competenza arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Operatore aggiudicatario non potrà in alcun caso comunque rallentare o sospendere l'esecuzione del servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

Le domande dell'Operatore aggiudicatario che fanno valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

21. PROTOCOLLI D'INTESA E DI LEGALITA'

Gli operatori economici concorrenti, con la partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento del servizio, si impegnano ad accettare e a rispettare i seguenti accordi multilaterali ai quali l'Amministrazione committente ha formulato la propria adesione e che i primi hanno dichiarato di conoscere:

- Protocollo di legalità stipulato il 12 luglio 2005 tra il Ministero dell'interno, l'AVLP (oggi ANAC), La Regione Siciliana, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani, l'INAIL e l'INPS, come da dichiarazione e impegno resi con la sottoscrizione del modulo allegato al presente capitolato e da allegare anche al contratto di appalto sottoscritto ex novo dall'Operatore aggiudicatario;
- Protocollo d'intesa stipulato il 11 luglio 2018 tra la Regione Siciliana e il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza.

Gli operatori economici concorrenti, con la partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento del servizio, rendono le dichiarazioni e si impegnano a rispettare le previsioni dei sopra elencati Protocolli, nonché del Patto d'integrità, come da moduli allegati al presente capitolato e produrre in fase di gara e che saranno allegati anche al contratto di appalto sottoscritti ex novo dall'Operatore aggiudicatario.

Gli accordi di cui al precedente capoverso costituiscono parte integrante del presente capitolato; costituiscono altresì, per le parti che riguardano le fasi esecutive posteriori alla scelta del contraente, parte integrante del successivo contratto d'appalto, anche se non materialmente allegati.

L'Operatore aggiudicatario, con la partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento del servizio, si impegna altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo:

- a rispettare i divieti imposti dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e dall'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013;
- a rispettare e a far rispettare il Codice di comportamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto di propria competenza, in applicazione dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R..

Gli operatori economici concorrenti, l'Operatore aggiudicatario e tutti i soggetti che eseguiranno prestazioni, forniranno beni o erogheranno servizi in relazione al servizio in appalto, saranno tenuti nei rapporti con l'Amministrazione committente e, più in generale, con la Regione Siciliana, a uniformare la loro condotta alle previsioni dei predetti Protocolli, nonché al Patto d'integrità allegato al presente capitolato e ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice di comportamento, tenendo presente che la relativa violazione potrà comportare le sanzioni ivi previste, ivi comprese l'esclusione dalla procedura di gara, la revoca dell'aggiudicazione e la risoluzione di diritto del contratto di appalto, nonché il pieno diritto di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione dell'immagine e onorabilità dell'Amministrazione committente e della Regione Siciliana.

22. TRATTAMENTO DEI DATI

Per le definizioni inerenti i dati personali si farà riferimento al Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito “GDPR”), a ogni altra normativa vigente in materia, nonché di attuazione dello stesso.

I dati personali saranno acquisiti reciprocamente nell’ambito della procedura di affidamento del contratto e saranno trattati per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione dello stesso, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge. I dati personali saranno raccolti e trattati in modo automatizzato e in forma cartacea e saranno conservati per tutta la durata del contratto e successivamente alla sua cessazione, per un tempo non superiore ai termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

In relazione ai trattamenti di dati personali connessi all’esecuzione del contratto, l’Operatore aggiudicatario si impegnerà a conformarsi alle previsioni di legge e in particolare alle disposizioni del GDPR, ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali e ad ogni altra normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

Ai fini dell’esecuzione del contratto, l’Amministrazione committente e l’Operatore aggiudicatario agiranno in qualità di titolari autonomi e indipendenti del trattamento dei dati personali, per quanto di competenza di ciascuna. Essi saranno tenuti, ognuno per quanto di rispettiva competenza, ai fini dell’esecuzione del contratto, a utilizzare i dati personali di cui verranno a conoscenza nel corso dell’esecuzione dello stesso per le sole operazioni e per i soli scopi ivi previsti; a non comunicare i dati a soggetti diversi da quelli dagli stessi autorizzati a effettuare le operazioni di trattamento, fatte salve le comunicazioni necessarie per eseguire il contratto; a non diffondere i dati personali di cui verranno comunque a conoscenza nell’esecuzione del contratto; a custodire – in attuazione degli obblighi di riservatezza e di sicurezza imposti dalla vigente normativa e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare in materia – i dati personali trattati in modo da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accesso a tali dati da parte di soggetti terzi non autorizzati.

I dati personali potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati, in Italia e all’estero, competenti e titolari rispetto a quanto oggetto del contratto per le medesime finalità.

Fermo restando quanto previsto nel contratto, l’Amministrazione committente e l’Operatore aggiudicatario si obbligheranno a garantire, manlevare e tenere indenne l’altra parte (i) da ogni pretesa, ragione, diritto, azione svolta da terzi nei propri confronti in relazione al corretto trattamento dei dati personali, nonché (ii) da ogni eventuale danno e/ o pregiudizio, ivi incluse le eventuali sanzioni o i provvedimenti interdittivi che dovessero essere comminati e/o imposti da Pubbliche Autorità, ivi incluse a titolo esemplificativo le autorità di controllo previste dal GDPR, derivante da eventuali contestazioni in merito al corretto e legittimo trattamento dei dati personali, nonché (iii) da qualsivoglia danno e/o pregiudizio derivante dall’inadempimento a quanto previsto nel presente paragrafo. Si impegneranno inoltre a collaborare nel tempestivo riscontro alle istanze che dovessero pervenire dagli Interessati ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR, così come in caso di richieste o ispezioni da parte di qualsiasi autorità, ivi compresa l’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, relative ai trattamenti effettuati.

Considerando che per l’esecuzione del contratto all’Operatore aggiudicatario saranno comunicati per il relativo trattamento dati di terzi anche diversi dall’Amministrazione committente e in titolarità di quest’ultima, al contratto sarà allegato il Modulo di nomina del responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 del GDPR.

23. INTERPRETAZIONE E RINVIO

In ipotesi di disposizioni del presente capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, troveranno applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Nell'interpretazione delle disposizioni del presente capitolato si dovranno considerare le finalità del contratto; per ogni altra evenienza troveranno applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Qualunque disposizione omessa o comunque non correttamente riportata nel presente capitolato, contenuta però nelle normative che regolano il servizio in appalto, si intenderà comunque da rispettare secondo quanto indicato nel suo testo originale.

In ogni caso, per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e nella documentazione di gara, nonché nel contratto, troveranno applicazione le disposizioni del D.lgs. n. 36/2023 (ivi comprese, ove applicabili, le disposizioni richiamate dall'art. 225, comma 8, del medesimo), del codice civile e delle ulteriori pertinenti disposizioni di legge.

ALLEGATI

- 1) Protocollo di legalità stipulato il 12 luglio 2005 tra il Ministero dell'interno, l'AVLP (oggi ANAC), La Regione Siciliana, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani, l'INAIL e l'INPS
- 2) Dichiarazione Protocollo di legalità di cui sub 1
- 3) Protocollo d'intesa stipulato il 11 luglio 2018 tra la Regione Siciliana e il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza
- 4) Dichiarazione Patto d'integrità